



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

FRANCESCO REDI

CTIS016003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FRANCESCO REDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6702** del **09/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2023** con delibera n. 10*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 35** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 75** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 85** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 138** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 198** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 202** Attività previste in relazione al PNSD
- 206** Valutazione degli apprendimenti
- 211** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 217** Modello organizzativo
- 222** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 223** Reti e Convenzioni attivate
- 231** Piano di formazione del personale docente
- 237** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Identità del REDI: "conoscere, saper fare, saper essere!"

L'Istituto d'Istruzione Superiore F. Redi è una comunità educante impegnata nel perseguire la valorizzazione dei meriti e dei talenti degli studenti e delle studentesse, attraverso l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo e per l'elaborazione di un realistico progetto di vita. Gli studenti nel corso della loro carriera scolastica sono guidati a crescere come cittadini attivi e consci dei propri diritti e doveri, a maturare competenze di base adeguate per un inserimento nel mondo del lavoro e/o per la prosecuzione degli studi, a sviluppare un pensiero critico e autonomo aperto al cambiamento e all'innovazione.

Nella sua configurazione attuale l'Istituto Redi è costituito da tre scuole con quattro indirizzi di studi:

- Istituto Professionale Agrario - Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale- "Santo Asero" (I.P.S.A.S.R.) con sede a Paternò;
- Istituto Tecnico Industriale Statale "Galileo Ferraris" (I.T.I.S.) con sede a Belpasso;
- Liceo Scientifico Statale "Antonio Russo Giusti" (L.S.) con sede a Belpasso
- Istituto Professionale Industria e Artigianato "Efesto" (I.P.S.I.A.) con sede a Biancavilla.

L'I.P.S.A.S.R. " Santo Asero" di Paternò è nato negli anni Sessanta come sede coordinata dell'I.P.S.A. di Catania. Nell'anno scolastico 1980/1981 ha acquistato l'autonomia e, negli anni 1989/1999 e 1999/2000, grazie ad una forte spinta progettuale, ha ampliato il proprio raggio d'azione. Nel Febbraio del 2009 cambia denominazione e viene intitolato a Santo Asero, preside paternese e illustre educatore, scomparso circa vent'anni fa. Nell'anno 2021/22, l'Offerta Formativa dell'I.P.A.A. è stata ulteriormente arricchita dall'Istituzione del "Percorso di istruzione per adulti di II Livello" per il conseguimento del diploma di Agrotecnico. L'Istituto nasce da un profondo radicamento al territorio; questo ha permesso di affermarsi anche su un'area più vasta e di creare una rete di collaborazioni proficue. Su questa solida base si vuole continuare un'attività di formazione che risponda alle nuove sfide socio-culturali che il contesto e il momento storico pongono alla scuola: in particolare, la formazione di agrotecnici in grado di confrontarsi e rispondere alle richieste



formative e occupazionali nazionali ed europee. Si vogliono raggiungere tali obiettivi garantendo un arricchimento dell'offerta formativa che sia accessibile e venga incontro alle esigenze di ogni studente.

L'I.T.I.S. " Galileo Ferraris" di Belpasso è nato nel 1972 come sezione staccata dell'ITIS "Archimede" di Catania e nel 1976 è divenuto sezione staccata del neo-istituto "G. Ferraris" di Acireale. Inizialmente ospitato nei locali dell'ex Collegio "Marianna Magri", poi in più plessi, nel 1986 ha ottenuto l'istituzione del triennio con specializzazione in Elettronica e Telecomunicazioni, conseguendo l'autonomia. Il 15 dicembre 1990, la Provincia ha consegnato il nuovo edificio, sito in via L. Sciascia. L'I.T.I.S., offre un corso di studi che si diversifica nei settori Elettronica ed Elettrotecnica ed Informatica e Telecomunicazioni; entrambi gli indirizzi sono propedeutici alle varie tipologie di Facoltà di Ingegneria ed Informatica e consentono, da subito, l'inserimento in aziende di diversa tipologia. L'Istituto attraverso la motivazione ad "un sapere critico" offre la possibilità di creare, progettare, contribuire a fare impresa per partecipare attivamente allo sviluppo economico del Paese.

Il Liceo Scientifico Russo Giusti nasce il 1° settembre 2008 e ha come finalità principale quella di formare persone in grado di agire responsabilmente all'interno della società. L'indirizzo tradizionale si è arricchito a partire dall'anno scolastico 2020/2021 di un'integrazione di due ore di informatica e un'ora di chimica, portando così l'orario curricolare da 27 a 30 ore e andando a potenziare contenuti prettamente tecnologici e scientifici. La sua offerta formativa si avvale di una solida didattica laboratoriale e di una forte impostazione metodologica che promuove uno studio critico e sperimentale e mira all'acquisizione dei linguaggi e dei saperi umanistici e scientifici quali strumenti per comprendere ed interpretare il mondo. Si rivela come l'ambiente più adeguato per preparare gli studenti a facoltà di carattere scientifico, tecnologico, ingegneristico ed informatico, è ottimo trampolino di lancio per corsi di laurea in discipline infermieristiche, farmaceutiche, biologiche e mediche, getta ottime basi per percorsi universitari storico-filosofici, giuridici, artistici e linguistici.

L'I.P.S.I.A. " Efesto" nasce nell'anno scolastico 1999/2000 come sezione dell'IPSIA di Bronte associata all'IIS Medi di Randazzo; nell'anno 2000/01 è stato associato all'IISS Capizzi di Bronte e dall'anno scolastico 2008/09 all'IISS Redi. L'obiettivo dell'Istituto è di soddisfare gli interessi sociali e culturali, le aspettative lavorative degli studenti e le esigenze che provengono dal mondo del lavoro non solo del territorio di Biancavilla, ma anche dei paesi limitrofi. Pertanto, formare figure professionali che siano in grado d'intervenire nelle



imprese, sia a livello di progettazione che di manutenzione, che siano in grado di offrire capacità e competenze, sia autonomamente che raccordandosi con altri, è la finalità principale dell'Istituto. Le caratteristiche strutturali dell'istituto, nonché le competenze professionali presenti, sia per ciò che concerne il corpo docenti che il personale amministrativo, sono tali da offrire ampie garanzie ai fini di un ampliamento didattico, attraverso l'istituzione del corso d'istruzione per adulti nell'ambito delle possibilità offerte dalla riforma.

Il Territorio e la popolazione scolastica.

Il Redi trova la sua naturale collocazione nel comune di Paternò, tuttavia le altre due sedi si articolano nei territori di Belpasso e Biancavilla. Il territorio in cui sono ubicate le scuole presenta notevoli risorse ambientali, naturalistiche, storiche e culturali. Lo studio a-priori del contesto socio-culturale in cui operano i tre istituti è presupposto essenziale per rispondere con coerenza ai bisogni educativi dell'utenza, rilevandone sia le condizioni di vita (economiche, politiche, sociali e culturali), sia le richieste formative che provengono dal territorio. Ed è proprio osservando il contesto da cui provengono gli allievi, che sono state definite le scelte formative della scuola, valorizzando tutte le risorse che l'ambiente possiede e commisurando ad esso gli interventi. La popolazione del contesto di riferimento è attualmente alquanto eterogenea da un punto di vista socio-economico e culturale. Gli alunni in ingresso nella scuola evidenziano talvolta un modesto bagaglio culturale, tuttavia attraverso mirati interventi orientativi e personalizzati, trovano la loro naturale sistemazione all'interno dei diversi indirizzi di studio che l'Istituto offre.

I contesti delle tre sedi.

L'Istituto Professionale dei servizi per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale "Santo Asero" abbraccia un'utenza scolastica variegata proveniente nello specifico dai comuni di Paternò, Ragalna, Belpasso, Santa Maria di Licodia, Motta Santa Anastasia, Misterbianco e Piano Tavola, ma costituisce un polo d'attrazione anche per i paesi dell'entroterra, quali: Sferro (frazione di Paternò), Catenanuova, Ramacca, Castel di Judica e Centuripe. L'attività educativa e formativa interessa, pertanto, un territorio abbastanza vasto del comprensorio della valle del Simeto e della Piana di Catania e si confronta con una realtà sociale e culturale piuttosto variegata. La vastità dell'area territoriale di riferimento e le esigenze organizzative connesse alla presenza di alunni pendolari impongono la necessità di offrire un'offerta formativa che guardi ai vari bisogni e che tenga conto di tutte le risorse del territorio. Il comprensorio, che raccoglie l'utenza scolastica, è ad economia



tradizionalmente agricola e si contraddistingue per la coltivazione intensiva degli agrumi localizzata nei Comuni sopracitati e nelle zone confinanti. L'economia locale di questi paesi ha registrato negli ultimi anni la crescita e lo sviluppo di attività imprenditoriali di medie e piccole aziende che operano nel settore della produzione agricola e della trasformazione dei prodotti alimentari, nei comparti ortofrutticolo, lattiero- caseario e conserviero. In tale contesto socio-economico, la scuola rappresenta una guida propositiva atta a promuovere una solida cultura imprenditoriale, affinché le progettualità delle imprese private presenti sul territorio possano investire sul profilo professionale degli agrotecnici. Utile risulta, pertanto, formare figure professionali capaci e competenti: a tal fine, il piano di studio prevede quegli elementi essenziali e funzionali, comprese le attività di PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) e l'APPRENDISTATO DI I LIVELLO, che possano facilitare l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, anche con iniziative imprenditoriali autonome, volano per la ripresa economica di tutto il comprensorio. Da ciò è possibile dedurre come ardua sia la sfida educativa e formativa cui è chiamata l'istituzione scolastica, poiché deve interpretare e rispondere con immediatezza ai bisogni di una utenza eterogenea e prevenire ogni forma di abbandono precoce, proiettando gli allievi verso il mondo del lavoro. Da qui la volontà di istituire un modello didattico flessibile, atto a fornire agli studenti le strategie più idonee ed efficaci alla promozione di una formazione globale e permanente.

In considerazione della sua Offerta Formativa, l'ITIS accoglie una utenza proveniente, oltre che da Belpasso, dai centri vicini (Nicolosi, Mascalucia, San Pietro Clarenza, Camporotondo Etneo, Piano Tavola, Biancavilla, Adrano, Santa Maria di Licodia, Paternò, Ragalna), fatta di studenti che raggiungono Belpasso o con mezzi di autotrasporto pubblico (AST, FCE) o con mezzi privati (auto e/o motorini). La varietà della provenienza alimenta il fenomeno del pendolarismo. La fisionomia sociale della popolazione scolastica è contrassegnata da una marcata eterogeneità soprattutto se si considera la diversità dei territori di provenienza. Da ciò è facile intuire quanto risulti impegnativo il compito della Scuola, chiamata ad interpretare e a rispondere ai bisogni di un'utenza proveniente da un contesto socialmente e culturalmente non omogeneo che, indipendentemente dalle condizioni economiche medie delle famiglie, da un lato può evidenziare scarse motivazioni allo studio ma, dall'altro, presenta casi di eccellenza in cui è vivo l'interesse per la cultura tecnologica. Il Liceo Scientifico accoglie studenti provenienti da Belpasso, ai quali cominciano ad aggiungersene altri dai centri immediatamente vicini (Nicolosi, Camporotondo Etneo, San Pietro Clarenza, Piano Tavola, Santa Maria di Licodia). Grazie alla motivazione e inclinazione allo studio, gli studenti provenienti da contesti socioculturali medio-alti, raggiungono risultati adeguati, toccando molto spesso livelli eccellenti.

Il bacino d'utenza della sezione professionale di Biancavilla comprende, oltre Biancavilla, i comuni di



Adrano, Paternò, Santa Maria di Licodia. La conoscenza del bacino d'utenza è fondamentale per comprendere le cause dell'eventuale insuccesso scolastico e della conseguente dispersione. L'esiguità della rete dei trasporti nel comprensorio tra i vari comuni e tra questi e il capoluogo, non permette la piena valorizzazione delle potenzialità turistiche del territorio, pur ricco di antiche vestigia. Consuete le problematiche evidenziate dall'abusivismo edilizio e dall'uso- abuso del territorio. Sono endemicamente carenti le strutture sociali per la piena valorizzazione del tempo libero. Sono, così, consegnate grandi responsabilità alla scuola, la quale ha il dovere morale di organizzare attività extracurricolari con l'intento dichiarato di richiamare verso una situazione culturale l'attenzione dei giovani, che sembrano travagliati da evidente disagio. Negli ultimi decenni è stato registrato un progressivo incremento del settore terziario, che dal tradizionale pubblico impiego si estende ad attività artigianali a crescenti trasformazioni industriali. Si viene, pertanto, a delineare uno scenario sociologico caratterizzato da un ceto medio, dinamicamente proteso verso una realtà di professioni e di affari che richiede il continuo aggiornamento delle strutture formative, per adeguare opportunamente gli indicatori di qualità di un mercato in espansione dominato da logiche di serrata competizione. In questo contesto si richiedono tecnici capaci di affidabilità e competenze specifiche, in linea con l'evoluzione continua delle tecnologie che si succedono con estrema rapidità, particolarmente nei settori automatizzati. I diversi piani di studio dell'istituto offrono gli elementi culturali essenziali e funzionali per l'inserimento del giovane nel comparto socio-economico, e un rapporto critico con le strutture produttive.

Le Priorità del Redi

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

L'Istituto Redi è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato, definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito la Dirigente Scolastica si avvale della collaborazione:



- di una struttura organizzativa interna che permetta il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che permetta di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne cointeressate alla funzione sociale ed educativa della scuola: le Amministrazioni Comunali di riferimento, le associazioni che promuovono iniziative culturali, le associazioni a fini sociali, le agenzie educative e le imprese, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale e regionale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.

La scuola si impegna a favorire occasioni

- di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, ...);
- di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori) e di gruppo (i Comitati Genitori, gruppo di lavoro per l'inclusività GLI);
- di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico, il sito d'Istituto, la posta elettronica, ...).

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Attrezzature

I laboratori - indispensabili per il completamento dell'offerta formativa - sono in costante aggiornamento, per offrire strumenti sempre più all'avanguardia e adeguati all'apprendimento. Grazie ai finanziamenti nell'ambito del PNSD sono state implementate le reti wi-fi dei tre plessi.

I.T.I.S. GALILEO FERRARIS-LICEO RUSSO GIUSTI

Nella sede di Belpasso sono presenti vari laboratori a disposizione degli studenti che vi accedono durante le ore di laboratorio delle varie discipline: Informatica, TPS, Elettronica, Telecomunicazioni, Sistemi, Robotica, Linguistico, Multimediale, Informatica, Chimica, Fisica, Matematica, Creatività. All'interno dell'Istituto è stato potenziato il numero delle LIM e Smart TV, presenti in ogni aula. L'Istituto dispone, inoltre, di adeguate strutture per l'insegnamento delle Scienze motorie: la palestra, attrezzata per lo svolgimento di attività a corpo libero e il campo esterno. Entrambe le



strutture consentono sia la pratica di giochi di squadra (pallacanestro, pallavolo, pallamano, calcetto) che la pratica dell'Atletica leggera. L'istituto dispone anche di una Biblioteca con archivio e catalogazione, aggiornata grazie a diverse iniziative, quali: "Maggio, il mese dei Libri"; "Io leggo perché"; "Libriamoci". Completa l'arredo scolastico, una struttura interamente utilizzata per il laboratorio creativo degli alunni diversamente abili, con aule dedicate ad attività manuali e al laboratorio informatico.

I.P.S.I.A. EFESTO

L'Istituto ha sede in un complesso architettonico moderno situato al primo piano. Una struttura edilizia, in cui gli spazi interni sono ampi, ben organizzati e destinati rispettivamente alle aule, agli uffici ed ai laboratori delle discipline di indirizzo. Degni di menzione sono quest'ultimi, perché adeguatamente dotati di attrezzature. Nel dettaglio, sono presenti nell'Istituto oltre alle aule tradizionali, l'aula docente fornita di una piccola biblioteca, 1 aula fornita di Lim, l'aula video fornita di Lim, il Laboratorio di "Informatica" fornito di Lim, il Lab. di "Misure ed Es. Pratiche, Controlli e Sistemi", il Lab. di "Elettronica", il Lab. "Multimediale", il Lab. di Meccanica fornito di Lim, l'aula di sostegno, un'aula fornita di attrezzatura per il tennis/tavolo per le attività di scienze motorie. Completa l'edificio un corridoio ampio. La scuola e gli "spazi" che essa offre sono una risorsa per prevenire ed eliminare forme di disagio o di abbandono scolastico precoce presenti all'interno del nostro territorio.

I.P.S.A.S.R. SANTO ASERO

La scuola beneficia di una struttura edilizia a tre piani e di un'azienda agraria in assegnazione, in attesa di un protocollo definitivo. Gli spazi interni sono organizzati in tre piani destinati rispettivamente: alle aule, agli uffici (personale, tecnico, didattica, DSGA, presidenza, vicepresidenza) e ai laboratori delle discipline d'indirizzo. Nel dettaglio, sono presenti i seguenti laboratori: "Agronomia", "Analisi chimico-agrarie", "Micropropagazione vegetale/ Meristemica", "Fisica", "Scienze naturali", "Tecnologia delle trasformazioni agroalimentari", "Panel test degli oli", due laboratori multimediali (uno dotato di 16 postazioni pc e l'altro di 12 postazioni) e un "Laboratorio Benessere". Completa l'edificio un'aula magna in cui si svolgono, oltre alle attività scolastiche, manifestazioni e incontri a carattere socio-culturale, una palestra per le attività di Scienze Motorie, un campo multifunzione per le attività sportive, una biblioteca ed infine, una serra didattica per la coltivazione di specie orticole e aromatiche e di orti pensili per la coltivazione di colture da pieno campo. La scuola possiede ancora due autoveicoli: uno a 8 posti e uno con 19 posti a disposizione degli studenti per gli spostamenti di medio raggio. Sono, inoltre, stati valorizzati ulteriormente gli spazi aperti: gli orti urbani, realizzati presso l'I.C. "G. B. Nicolosi", la struttura in cui sarà realizzata l'Azienda Agraria e quelli ariosi della Serra Didattica e degli orti pensili, a disposizione degli studenti



per i progetti d'indirizzo.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il Redi trova la sua naturale collocazione nel comune di Paternò, tuttavia le altre due sedi si articolano nei territori di Belpasso e Biancavilla. Il territorio in cui sono ubicate le scuole presenta notevoli risorse ambientali, naturalistiche, storiche e culturali. Ed è proprio osservando il contesto da cui provengono gli allievi, che sono state definite le scelte formative della scuola, valorizzando tutte le risorse che l'ambiente possiede e commisurando ad esso gli interventi. La fisionomia sociale della popolazione scolastica è contrassegnata da una marcata eterogeneità soprattutto se si considera la diversità dei territori di provenienza. L'istituzione scolastica si presenta molto attenta al controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Inoltre interpreta e cerca di rispondere ai bisogni di un'utenza proveniente da un contesto socialmente e culturalmente non omogeneo che, indipendentemente dalle condizioni economiche medie delle famiglie, da un lato può evidenziare scarse motivazioni allo studio ma, dall'altro, presenta casi di eccellenza in cui è vivo l'interesse per la cultura.

Vincoli:

La popolazione del contesto di riferimento è attualmente alquanto eterogenea da un punto di vista socio-economico e culturale. Gli alunni in ingresso nella scuola evidenziano talvolta un modesto bagaglio culturale, tuttavia attraverso mirati interventi orientativi e personalizzati, trovano la loro naturale sistemazione all'interno dei diversi indirizzi di studio che l'Istituto offre. Gli alunni provenienti da ambienti sociali più svantaggiati non riescono a raggiungere i livelli di competenze standard, e ciò contribuisce a favorire una certa situazione che alimenta la cosiddetta dispersione implicita. L'indice delle famiglie svantaggiate è superiore sia ai riferimenti regionali che nazionali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio su cui opera la scuola è abbastanza vasto e si confronta con una realtà sociale e culturale piuttosto variegata. Il comprensorio, che raccoglie l'utenza scolastica, è ad economia tradizionalmente agricola e si contraddistingue per la coltivazione intensiva degli agrumi, di olive, mandorle, fichidindia e uve. L'economia locale ha registrato negli ultimi anni la crescita e lo sviluppo di attività imprenditoriali di medie e piccole aziende che operano nel settore della produzione



agricola e della trasformazione dei prodotti alimentari, nei comparti ortofrutticolo, lattiero- caseario e conserviero. L'Istituto è costantemente impegnato nella creazione di positive e favorevoli relazioni con tutti gli stakeholders che insistono sul territorio. L'interazione con gli Enti Locali e le Agenzie educative contribuisce ad attivare iniziative, proposte culturali e sociali di grande impatto sia con la popolazione studentesca che del territorio di appartenenza. L'Istituto si avvantaggia inoltre del sostegno di molte associazioni che, entrando in co-progettazione con la scuola, attraverso una rete di convenzioni e protocolli, consentono la realizzazione di svariati e significativi progetti, anche a costo zero. L'Istituto ha attivato accordi di rete fra scuole e con associazioni esterne in forme di partenariato, in quanto funzionali al reperimento e alla condivisione di risorse umane, materiali e finanziarie secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Vincoli:

Le caratteristiche in cui è collocata la scuola rilevano realtà paesaggistiche e naturalistiche attraenti, tuttavia il tessuto produttivo è assai modesto e generalmente costituito da insediamenti, che ospitano attività artigianali o appartenenti alla piccola industria. L'economia sostanzialmente debole, tale da non offrire prospettive incoraggianti, relega il territorio in una posizione economica sempre più dipendente dalle realtà limitrofe di maggiore attrazione. Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti si attesta su un livello basso per la maggior parte dei casi, medio basso e medio alto solo per una piccola percentuale. La varietà della provenienza degli alunni alimenta il fenomeno del pendolarismo, che si espleta in un sistema di infrastrutturazione di antico impianto. Sono endemicamente carenti le strutture sociali per la piena valorizzazione del tempo libero, pertanto vengono consegnate grandi responsabilità alla scuola, la quale ha il dovere morale di organizzare attività extracurricolari con l'intento dichiarato di richiamare verso una situazione culturale l'attenzione dei giovani, che sembrano travagliati da evidente disagio. Il tasso di disoccupazione è abbastanza elevato, mentre l'immigrazione, seppur in crescita, rimane contenuta rispetto alle altre città della provincia.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto Redi si articola in tre plessi. La qualità della struttura edilizia è generalmente buona; per tutti gli edifici scolastici sono state rilasciate dalle autorità competenti le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Tutti gli edifici, dotati di cortile o di ampio giardino esterno, sono dotati di scale di sicurezza, porte antipanico, rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. I servizi igienici per disabili sono attualmente presenti in tutti i plessi. Grazie ai finanziamenti PON, FSE e FESR, la scuola ha realizzato una rete wifi efficiente. La creazione



di una infrastruttura di livello professionale, che consente un accesso di qualità, sicuro e controllato sotto ogni aspetto e per tutti gli utenti, garantisce attualmente il pieno utilizzo del Registro Elettronico e della Segreteria digitale, nonché l'ormai indispensabile supporto telematico per le attività didattiche. Completano il corredo scolastico 21 laboratori, tutti collegati ad internet, Biblioteche, Aule Magna, strutture sportive al chiuso e all'aperto. Molto soddisfacenti le dotazioni digitali per alunni con disabilità psico-fisico.

Vincoli:

Gli Enti locali contribuiscono solo in parte alle spese sostenute dalla scuola e non sempre in modo adeguato e soddisfacente. La scuola per reperire fondi può contare solo sui finanziamenti statali e, talvolta, di qualche esigua somma, proveniente da risorse economiche regionali. Nonostante l'Istituto sia dotato di nuove strumentazioni tecnologiche e digitali, non tutte le risorse professionali sono formate per un adeguato uso e utilizzo. Considerato il numero sempre in crescita di studenti in situazione di svantaggio socio-economico-culturale, le tecnologie della rete costituiscono un prerequisito fondamentale per l'utilizzo della maggior parte degli ausili didattici e rappresentano la metodologia prevalente di accesso a fonti di conoscenza alternative al tradizionale libro di testo., pertanto sono indispensabili interventi di formazione in tal senso.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale dell'Istituto Redi, guidato da una D.S. con incarico effettivo, vanta una stabilità ultrannuale sia in merito al personale docente che a quello Ata. Le competenze dei docenti si caratterizzano per la peculiarità della diversità: digitali, linguistiche, artistiche, musicali, informatiche, tecnologiche, agrarie, meccaniche e chimiche. Una buona percentuale di docenti ha conseguito formazione specifica nell'ambito dell'Inclusione. Ciò costituisce un valore aggiunto per la qualità e l'efficacia dell'azione didattica, che viene a qualificarsi come di alto profilo, nonostante le criticità presenti nella realtà scolastica. Tutto il personale è formato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa in tema di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. La DS, individuate le priorità, rileva le esigenze e attribuisce i compiti nel rispetto delle necessità dell'utenza. Le scelte compiute vengono tuttavia condivise con riunioni preliminari, finalizzate all'ascolto delle esigenze del personale, nel rispetto della pianificazione generale e della funzionalità organizzativo-didattica dell'istituto. L'attribuzione di incarichi, infine, non trascura la valorizzazione delle risorse umane, delle competenze e delle professionalità acquisite dal personale.

Vincoli:

Alcuni docenti acquisiti in organico sono utilizzati o assegnati provvisoriamente, altri sono titolari su cattedre orarie con diverse sedi di servizio e ciò ha una ricaduta negativa a livello organizzativo. I docenti di sostegno, per la maggior parte, non sono docenti di ruolo e quindi, non sempre può



essere mantenuta la continuità educativa-didattica. La stabilità nella scuola se da una parte rappresenta garanzia di continuità didattico-metodologica, dall'altra determina una certa resistenza al cambiamento di pratiche consolidate. Risulta, pertanto, necessario un continuo stimolo finalizzato a rafforzare la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola alle iniziative di miglioramento. Occorre inoltre incentivare la disponibilità all'assunzione di incarichi, al fine di stimolare la condivisione delle competenze acquisite ed il turnover, in un'ottica di gestione ottimale delle potenzialità e di crescita professionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

FRANCESCO REDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CTIS016003
Indirizzo	VIA LUCANIA 1 - 95047 PATERNO'
Telefono	0956136679
Email	CTIS016003@istruzione.it
Pec	ctis016003@pec.istruzione.it

Plessi

SCIENTIFICO BELPASSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CTPS01601D
Indirizzo	"ANTONINO RUSSO GIUSTI" BELPASSO 95032 BELPASSO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	175

"SANTO ASERO" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CTRA016013
Indirizzo	VIA LUCANIA, 1 PATERNO' 95047 PATERNO'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE• OPERATORE AGRICOLO
Totale Alunni	176

"SANTO ASERO" SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CTRA01650B
Indirizzo	VIA LUCANIA 1 PATERNO' 95047 PATERNO'
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

"EFESTO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CTRI01601P
Indirizzo	VIA GIULIO VERNE N. 24 BIANCAVILLA 95033 BIANCAVILLA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL



TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE
FORESTALI E MONTANE

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni

101

"GALILEO FERRARIS" (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice

CTTF01601G

Indirizzo

VIA LEONARDO SCIASCIA, 3 BELPASSO 95032
BELPASSO

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTRONICA
- INFORMATICA

Totale Alunni

446



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	21
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	2
	Lingue	3
	Serra idroponica	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
	Proiezioni	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	25
	Samsung flip2	35



Risorse professionali

Docenti	153
Personale ATA	38



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

La Mission dell'Istituto d'Istruzione Superiore Redi mira al successo formativo dell'alunno, favorendo l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze sociali, culturali, attraverso criteri metodologici condivisi. Una formazione globale non può prescindere dalla complessità di conoscenze, abilità e competenze, dal bisogno di rapportare il sapere alla problematicità del contesto attuale e, soprattutto, deve saper fornire ai giovani gli strumenti per conoscere, per approfondire, per sottoporre dati, nozioni e concetti ad un processo di interiorizzazione, di revisione ed assimilazione critica ed autocosciente. Ne deriva che le iniziative, sia quelle curricolari che extracurricolari, contribuiscono ad educare alla partecipazione attiva, consapevole e responsabile per lo sviluppo di un metodo critico in grado di gestire conoscenze competenti: Vision.

L'istituto si pone come obiettivo principale quello di formare il cittadino migliorando le sue conoscenze, e prioritariamente, le sue competenze ed abilità al fine di inserirlo, con successo, nel mondo del lavoro e in quello universitario.

Priorità e Traguardi

Priorità

1. Diminuzione dell'abbandono scolastico
2. Diminuzione delle bocciature in modo particolare nelle classi del primo biennio
3. Ottimizzazione gli esiti degli esami di stato degli studenti
4. Miglioramento delle performance nelle prove INVALSI attraverso una maggiore dimestichezza con questo tipo di prove
5. Sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Motivazione



Le priorità sono state individuate sulla base dell'analisi dei dati riportati nel processo di autovalutazione, da cui si evince l'esigenza per la nostra scuola, nel suo complesso, di migliorare i processi di insegnamento-apprendimento. La scuola ha individuato nelle Priorità l'area dei Risultati scolastici e l'area dei Risultati nelle prove standardizzate nazionali, anche se va precisato che negli ultimi due anni, a causa della pandemia, le attività didattiche hanno subito dei processi di trasformazione, i cui esiti non sempre sono stati positivi. Il Collegio e i Dipartimenti ed i consigli di classe, ognuno per la loro competenza, adottano strategie ed interventi atti a colmare le lacune dovute alla situazione vissuta a causa della pandemia. Obiettivo primario è quello di potenziare e migliorare la ricerca didattica e la prassi educativa diffondendo, capillarmente nelle classi, la didattica per competenze (concetti chiave, abilità e conoscenze), rintracciando i nuclei fondanti in tutte le discipline che potranno così dare il loro contributo alla formazione integrale di ciascun allievo. Il Collegio e i Dipartimenti lavorano già alla produzione di materiali didattici e prove di verifica comuni, a carattere multidisciplinare. A partire da questa esperienza, pertanto, la scuola individuerà le necessarie metodologie, strategie e strumenti da attivare per il raggiungimento degli obiettivi di processo connessi a questa priorità.

Gli Obiettivi di Processo

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate. Essi costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo. Nel RAV sono state indicate le aree di processo su cui si intende intervenire e, inoltre, sono stati individuati gli obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere. In sintesi si può schematizzare come segue:

AZIONI (Abstract degli Obiettivi di processo collegati alla priorità e ai traguardi)

1. Organizzare una progettazione per competenze.
2. Formare il personale docente sui sistemi di valutazione degli apprendimenti, autovalutazione di sistema.
3. Potenziare la condivisione periodica dei risultati nei dipartimenti.



4. Progettare attività di accoglienza e continuità.
5. Progettare attività di riorientamento.
6. Monitorare le scelte degli studenti in uscita. Creare e aggiornare negli anni un database da cui si possono estrarre i risultati a lungo termine degli ex alunni.

Il conseguimento di questi risultati ha priorità assoluta per l'intera comunità educante. L'ipotesi di lavoro è che la crescita umana e culturale dei ragazzi, co-costruita in un funzionale ambiente di apprendimento, promuoverà ricorsivamente il loro benessere a scuola e la loro mobilità sociale; essi potranno così divenire cittadini attivi e responsabili e agenti di sviluppo del tessuto sociale. Per favorire tutto questo è fondamentale la formazione dei docenti (e del personale in genere) per abbandonare definitivamente le metodologie trasmissive, inadeguate e demotivanti, a favore di una didattica fondata sulla partecipazione, sul prendersi cura, e sul coinvolgimento, anche emotivo, degli allievi. Anche le attività di orientamento, già molto efficaci a promuovere le iscrizioni al primo anno, vengono arricchite per favorire, da parte degli allievi, una maggiore conoscenza delle proprie potenzialità. Una maggiore partecipazione delle famiglie e del territorio alla vita democratica della scuola darà il suo contributo al successo formativo degli allievi in quanto si potrà creare un vero e proprio patto di corresponsabilità, agita e non solo dichiarata.

Progettazione dell'Offerta Formativa

La Progettazione dell'Offerta Formativa del Redi mira a:

- valorizzare la personalizzazione dei processi di insegnamento/apprendimento per garantire a ciascuno lo sviluppo delle potenzialità individuali;
- prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali, piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale;
- garantire modalità valutative eque e di tipo formativo;
- svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, oltre che sulla Costituzione e sullo sviluppo sostenibile, focalizzando l'attenzione anche sulla cittadinanza digitale;



- formare il personale docente per implementare le competenze tecnologiche acquisite nel periodo di sospensione delle attività didattiche in presenza, e del personale ATA per una nuova organizzazione del lavoro flessibile, in presenza ed eventualmente da remoto;
- rendere ancora più efficaci ed efficienti le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate.

L'istituzione scolastica mette al centro della propria azione educativa gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile, di cui all'Agenda 2030, che riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

La definizione dei PCTO, ex alternanza scuola-lavoro, individua percorsi per il conseguimento di competenze trasversali e per lo sviluppo della capacità di orientarsi nella vita personale e nella realtà sociale e culturale così come definita con chiarezza dalle linee-guida formulate dal MIUR ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145. I percorsi vengono inquadrati nel contesto più ampio dell'intera progettazione didattica, e non considerati come un'esperienza occasionale di applicazione in contesti esterni dei saperi scolastici, ma costituiscono un aspetto fondamentale del piano di studio. Questo modo di intendere le esperienze vede un capovolgimento delle tradizionali modalità di insegnamento, riprogettando la didattica a partire dalle competenze trasversali così come descritte nella Raccomandazione del Consiglio del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018, ossia nella definizione di un progetto concordato per la soluzione di un problema, e di impresa formativa simulata, ossia nello sviluppo di attività imprenditoriali così come effettivamente presenti nella realtà, naturalmente con l'apporto fondamentale del territorio (aziende, enti culturali, centri di ricerca etc.).

Si pone, inoltre, come doverosa l'attenzione della nostra scuola verso l'esperienza dell'apprendistato di I livello, al fine di promuovere occasioni di raccordo tra la formazione in azienda e l'istruzione/formazione a scuola.

Scelte di gestione



Le scelte di gestione sono finalizzate all'attivazione di percorsi progettuali trasversali mirati ad investimenti, attingendo alle risorse messe a disposizione con l'Agenda Digitale, con i fondi PON, FSE-FESR e POR per un costante aggiornamento e adeguamento delle dotazioni informatiche e multimediali, per l'aggiornamento ed il potenziamento dei laboratori d'indirizzo, funzionali ad un ancor più elevato livello di innovazione nell'ambito dell'insegnamento, dello studio e della metodologia laboratoriale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

Traguardo

Contenere entro il 10% il livello di dispersione scolastica di tutti e quattro gli indirizzi.

Priorità

Diminuzione delle bocciature in modo particolare nelle classi del primo biennio e del primo anno del triennio

Traguardo

Mantenere alto e comunque oltre il 90% il numeri dei promossi con azioni di orientamento ed eventuale riorientamento e con personalizzazione della didattica.

Priorità

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti

Traguardo

Equiparare, per mezzo di attività di potenziamento, gli esiti degli studenti del nostro istituto alle medie nazionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Miglioramento delle performance nelle prove INVALSI attraverso una maggiore appropriazione e condivisione della tipologia di tali prove.

Traguardo

Ridurre lo scarto tra i risultati ottenuti e le medie regionali e nazionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Traguardo

Intensificare le occasioni di incontro con le agenzie presenti nel territorio.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare le scelte degli studenti in uscita.

Traguardo

Creare e aggiornare negli anni un database da cui si possono estrarre i risultati a lungo termine degli ex alunni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Azioni per il miglioramento**

Promuovere l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa attraverso la qualità della mediazione didattica; le pratiche progettuali e valutative della didattica per competenze; l'utilizzo delle tecnologie e della dimensione laboratoriale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare una progettazione per competenze strutturando prove comuni di valutazione per tutte le discipline alla fine del biennio e nel triennio.

Promuovere una didattica che implichi l'attribuzione di compiti autentici di realtà.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi.



Organizzare incontri dipartimentali per una maggiore diffusione di metodologie didattiche innovative e favorire il confronto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti.

Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni alunno

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills

Formare il personale docente sui sistemi di valutazione degli apprendimenti, autovalutazione di sistema.

● **Percorso n° 2: Migliorare per Crescere**

Con la presente proposta s'intende:

- Migliorare le competenze di base;
- Sostenere gli alunni più fragili, a rischio abbandono, con una programmazione individualizzata;



- Aumentare le percentuali dei risultati positivi nelle prove nazionali Invalsi;
- Curare una programmazione didattica e preparazione di prove di verifica per classi/livelli paralleli/i
- Migliorare le competenze degli studenti nell'area professionalizzante e nelle competenze trasversali;
- Promuovere l'utilizzo diffuso di strategie attive

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare una progettazione per competenze strutturando prove comuni di valutazione per tutte le discipline alla fine del biennio e nel triennio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere e diffondere metodologie didattiche innovative da utilizzare a sistema in tutte le classi.

Organizzare incontri dipartimentali per una maggiore diffusione di metodologie didattiche innovative e favorire il confronto.

○ **Inclusione e differenziazione**

Differenziare i percorsi didattici per promuovere il successo formativo di ogni



alunno

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare percorsi di formazione per docenti, anche attraverso l'osservazione tra pari, atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills

Formare il personale docente sui sistemi di valutazione degli apprendimenti, autovalutazione di sistema.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

● **Percorso n° 3: Orientamento**

Le iniziative messe in campo tenderanno ad elevare la percentuale di successo scolastico mediante un'efficace azione di orientamento declinata in 3 aree di intervento:

- 1) Orientamento Formativo-Informativo
- 2) Orientamento in entrata



3) Orientamento in uscita

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Progettare attivita' di accoglienza e continuita' con la secondaria di primo grado per facilitare il passaggio alle superiori.

Progettare attivita' di riorientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare le scelte degli studenti in uscita. Creare e aggiornare negli anni un database da cui si possono estrarre i risultati a lungo termine degli ex alunni.

Ottimizzare i servizi di segreteria allo scopo di creare un database con le documentazioni significative del percorso scolastico di ogni alunno.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Redi è fortemente impegnato nel processo di innovazione delle pratiche didattiche, sia per quanto riguarda le nuove metodologie di insegnamento e nuovi strumenti didattici, sia per le nuove modalità di organizzazione e definizione degli spazi. Pertanto con interventi individuati attraverso un processo di progettazione partecipata, coinvolge docenti e studenti stessi.

L'obiettivo è quello di rendere la scuola un moltiplicatore di occasioni formative, per educare i ragazzi a vivere con responsabilità e consapevolezza nella società. Infatti grazie un utilizzo più diffuso delle TIC nella didattica si vuole perseguire un ulteriore obiettivo, ovvero rendere gli studenti più consapevoli della propria identità digitale, di prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo e di educazione alla comunicazione digitale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'istituto Redi promuove nuove modalità di insegnamento per adeguarsi ai bisogni sempre maggiori, alle specificità in continuo aumento di una società in evoluzione.

Di seguito le strategie messe in atto per una didattica innovativa:

- didattica metacognitiva, che mira alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse.
- didattica per competenze, incentrata su nuclei tematici.



- strategie didattiche incentrate sul gioco.
- peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne.
- didattiche laboratoriali e cooperative .

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto Redi è impegnato nella sperimentazione e diffusione di processi di didattica attiva e collaborativa. Considerato che l'apprendimento è un continuo "fare esperienza", l'individuo che apprende costruisce modelli mentali per comprendere la realtà, pertanto l'apprendimento è più efficace se chi apprende è coinvolto nella produzione di cose tangibili.

Una didattica che si allontana dal tradizionale metodo cattedratico favorisce l'attenzione del learner, stimola e dà spazio al bisogno di partecipazione attiva e di espressione delle proprie opinioni. Avvicinare il setting e le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana contribuisce allo sviluppo personale degli studenti, al loro inserimento sociale e introduce l'abitudine alla cittadinanza attiva.

Per tali motivi la proposta progettuale parte da una didattica per competenze che trova strumenti di verifica nei compiti di realtà proposti.

Il compito di realtà è uno strumento utile per il consolidamento delle competenze necessarie alla cittadinanza consapevole degli studenti e per un più efficace coinvolgimento degli stessi nella vita scolastica. Allo studente viene richiesto di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

Il compito di realtà prevede che gli studenti, a partire dall'utilizzo di competenze afferenti a più discipline, debbano:



- Lavorare in gruppo, talvolta producendo contributi personali;
- Pianificare, progettare, costruire, eventualmente fare esperimenti;
- Valutare e autovalutarsi;
- Fare ricerche, selezionare e rielaborare informazioni;
- Risolvere problemi, spesso complessi proprio perché reali;
- Valutare opzioni e scelte e prendere decisioni;
- Riflettere sui processi da loro stessi attivati;
- Esporre ad altri, con diverse modalità, i processi e i risultati dell'apprendimento

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Progettare una nuova organizzazione spaziale delle aule in ambienti di apprendimento multimediali per migliorare il livello di apprendimento nelle diverse discipline di studio e garantire a tutti gli studenti pari opportunità di sviluppo delle capacità e potenzialità individuali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Ambienti di apprendimento "onlife"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Partendo dal nuovo assunto pedagogico secondo il quale la qualità degli spazi vada di pari passo alla qualità dell'apprendimento, Loris Malaguzzi ha definito proprio lo spazio come il "terzo educatore". L'espressione "ambiente di apprendimento" è oggi molto usata nel lessico delle scienze dell'educazione. La sua diffusione è avvenuta in concomitanza con il cambiamento di prospettiva che si è registrato in campo psico-pedagogico, anche a seguito della situazione pandemica, e che ha portato un vero e proprio passaggio dal paradigma dell'insegnamento a quello dell'apprendimento. Da una visione incentrata sull'insegnamento (che cosa insegnare) si è passati ad una prospettiva focalizzata sul soggetto che apprende e quindi sui suoi processi, con particolare attenzione a come è costruito il contesto di supporto all'apprendimento con i relativi quesiti su come facilitare, come guidare, come accompagnare gli allievi nella costruzione dei loro saperi. L'ambiente di apprendimento può essere inteso come luogo fisico o virtuale, ma anche come spazio mentale e culturale, organizzativo ed emotivo/affettivo insieme. Il termine ambiente, dal latino ambire "andare intorno, circondare", rende bene l'idea degli elementi che delimitano i contorni dello spazio in cui ha luogo l'apprendimento e che inevitabilmente hanno



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un ruolo sul suo successo o fallimento. L'ambiente di apprendimento è perciò un contesto laboratoriale di attività strutturate, "intenzionalmente" predisposto dall'insegnante, è uno "spazio d'azione" creato per stimolare e sostenere la costruzione di conoscenze, abilità, motivazioni, atteggiamenti, per fare esperienze significative sul piano cognitivo, affettivo, emotivo, sociale. Il progetto ha lo scopo di presentare un'idea di classroom intesa come ambiente che trasforma le tradizionali aule caratterizzate da una didattica frontale e trasmissiva, ad una didattica più attiva e coinvolgente volta a promuovere attività di ricerca, creazione, presentazione, interazione, scambio e sviluppo. Ne consegue un apprendimento attivo, condiviso e costruttivo piuttosto che una mera acquisizione o ricezione di conoscenze.

Importo del finanziamento

€ 202.801,03

Data inizio prevista

20/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: AGRIttech COmmunity for Multidirectional Application

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



Descrizione del progetto

Il laboratorio multidisciplinare trasversale rappresenta un centro nevralgico, attualmente senza precedenti in altre realtà scolastiche, nel quale convergono conoscenze e competenze che sono presenti nei 4 indirizzi di studi dell'istituto (MAT, IPSARS, LICEO SCIENTIFICO, ITIS informatica ed elettronica). E' da immaginare come una centrale operativa che contempla al proprio interno beni strumentali materiali ed immateriali che in sinergia assorbono vari profili di conoscenze e competenze servienti ad una serra idroponica già installata nell'istituto. Di seguito un elenco esemplificativo ma non esaustivo: - Profili di analisi delle acque e dei processi di depurazione; - Profili per il trattamento e la valorizzazione dei reflui industriali e rifiuti liquidi; - Macchinari per l'innovazione e per l'applicazione della ROBOTICA nel monitoraggio degli ambienti naturali, di vita e di lavoro - Profili di Agricoltura di Precisione: modelli agronomici e software per la gestione sitospecifica delle coltivazioni, anche da serra, ma non solo; - Profili di studio e applicazione di modelli di mecatronica in agricoltura; - Creazione di sistemi biomolecolari per il monitoraggio green; - Creazione e sfruttamento di modelli di energia ecosostenibile; - definizione biochimica e valutazione farmacologica di composti agricoli; - SmartHive (Survey, Monitoring, Risk Assessment, Training, Unmanned Aircraft, Cultural Heritage, Environment) - Applicazioni Geomatiche da Drone per la formazione e la tutela del territorio, dei beni ambientali e architettonici - Software per la creazione di una piattaforma per la ricerca ed il trasferimento tecnologico a supporto dell'economia circolare; - Studio, sviluppo e realizzazione di nuove strategie per l'elaborazione di biosensori di interesse analitico tramite l'immobilizzazione di biomolecole opportunamente identificate e isolate; - Software per la sorveglianza da germi multi-resistenti (MDR) in setting riabilitativo, attraverso metodiche innovative e studio dell'epidemiologia molecolare da agenti patogeni (esempio studi inerenti la patologia "tristezza")

Questi sono solo alcuni dei profili che un laboratorio multidisciplinare trasversale potrebbe contemplare, accomunando e mettendo insieme esperienze di crescita e formazione che vengono, già adesso, continuamente sviluppate in ciascuno dei nostri indirizzi ma senza un minimo comune denominatore. Non è difficile pensare che il nuovo Rinascimento, il boom economico che ci aspetta dopo questo lungo periodo di down, sarà affidato all'Agricoltura. Ed essa potrà rappresentare, a parer di chi scrive, il minimo comune denominatore che muoverà le fila di questa "centrale di controllo": il fil rouge tra formazione scientifica, elettronica, informatica, mecatronica, ecc. Un laboratorio di tale efficienza si presterebbe ad essere volano di sviluppo di competenze professionali non comuni e assai richieste da aziende e start-up del territorio, intercettando, con un buon tempismo, la domanda del mercato del lavoro: in un mondo digitale che potrà fare a meno delle mediocrità e che avrà spazio solo per le eccellenze.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM-ma con passione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto intende promuovere competenze e sviluppare abilità trasversali funzionali non solo al successo scolastico, ma spendibili nei contesti lavorativi e di vita quotidiana. Attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM, si intende sviluppare e potenziare la capacità di problem solving, ci si propone di favorire un approccio didattico più coinvolgente e rispettoso dei diversi stili di apprendimento. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni set di Arduino per programmare circuiti, visori e telecamere a 360 gradi per promuovere azioni di comunicazione aumentata in modo da fornire un bagaglio



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

esperienziale ricco e creativo, stampanti 3d per la realizzazione di manufatti a impatto sociale, Raspberry e droni utili per imparare a conoscere le strutture hardware di un computer e iniziare a cimentarsi nella programmazione. Nel tentativo di coinvolgere studenti e studentesse del nostro Istituto, una particolare attenzione è posta alla questione di genere e alle esigenze dei soggetti con Bisogni educativi speciali. Per quanto riguarda il primo aspetto, si chiederà un coinvolgimento maggiore alle studentesse, nel tentativo di sfatare il pregiudizio che le discipline STEM siano preferibilmente di competenza maschile. Per ciò che concerne il secondo aspetto, una didattica così concepita, di prevalente natura laboratoriale, si configura come modalità prediletta laddove siano necessari strumenti compensativi e in tutti quei casi in cui il “ saper fare” anticipa o supporta il “sapere”. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l’esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull’approccio “hands-on”, operative e collaborative.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: "Una Scuola per...Fuoriclasse"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'area metropolitana di Catania in cui l'I.I.S.S. Francesco Redi opera è caratterizzata da un tasso di dispersione che alla fine dell'anno scolastico 2022/23 ha segnato il valore del 25%. Una condizione di contesto che impone la progettazione e la realizzazione di interventi mirati a ridurre questa perdita di giovani risorse, che invece di inserirsi nelle attività creative ed utili della società civile, vanno spesso ad alimentare quel tessuto sociale che opera al di fuori della legalità. La proposta progettuale intende attenzionare quei fattori che sono causa preminente del fenomeno della dispersione scolastica. Si proverà quindi ad intervenire: nella situazione socio-economica del nucleo familiare, nella sfera psico-emotiva e culturale dell'individuo, nel contesto sociale e produttivo in cui egli vive. Il progetto prevede diversi tipologie di intervento: -percorsi di mentoring e orientamento che saranno mirati ad interventi individuali; -percorsi di potenziamento delle competenze di base, di ri-motivazione e di accompagnamento, attivati per piccoli gruppi di alunni con carenze nelle discipline curriculari; -percorsi di orientamento per le famiglie; -percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari. In una quota di costi non inferiore al 30% del complessivo rientreranno attività relazionali individuali di mentoring, da realizzare in orario curricolare. Incontri preliminari consentiranno di accertare le caratteristiche del profilo psico-emotivo di ciascuno studente, al fine di potenziarne il senso di autoefficacia, l'attitudine ad osservare e comprendere problemi, la capacità di affrontare le sfide e la capacità di prendere decisioni in termini di autonomia e consapevolezza. Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari saranno inseriti in corsi di piccoli gruppi con attività di ordinario lavoro di recupero e di potenziamento delle competenze di base; ciò consentirà loro di colmare carenze in quegli apprendimenti necessari per la buona riuscita del percorso scolastico. A questo si aggiungeranno percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari rivolti a piccoli gruppi di almeno 9 destinatari, relativi a diverse discipline e articolati secondo attività in grado di favorire la socializzazione e l'accrescimento motivazionale. In tutte le attività, i percorsi di apprendimento previsti saranno pensati e sviluppati in modo da avere una ricaduta sulle azioni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

curricolari sia in forma diretta che trasversale. I progressi rilevati e registrati nell'ambito degli interventi proposti, saranno acquisiti nei rispettivi consigli di classe e, se convalidati, contribuiranno alla formulazione dei giudizi finali. Per quanto concerne la famiglia, nell'ambito del progetto, sono previsti, per un costo non superiore al 10% del complessivo, dei percorsi articolati in quattro o cinque incontri durante i quali, dopo una prima fase conoscitiva dei partecipanti, saranno proposte attività formative mirate a far acquisire consapevolezza sul ruolo dell'Istruzione e della formazione scolastica sia nella crescita culturale e professionale dei propri figli che nella realizzazione di un adeguato inserimento nella comunità civile. Tutti gli interventi saranno sviluppati nell'arco di tempo che va dal momento di avvio (a seguito di autorizzazione) al 31 dicembre 2024. Si cercherà di fare in modo, con le risorse acquisite, di distribuire le diverse azioni in modo da coprire i due anni scolastici interessati.

Importo del finanziamento

€ 280.558,66

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	339.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	339.0	0

Approfondimento progetto:

All'interno del progetto "Una scuola per...fuoriclasse", l'Istituto prevede l'attivazione di Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento nelle seguenti discipline della classi del biennio:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- Italiano (Itis, Liceo, Ipsia, Ipsar)
- Matematica (Itis, Liceo, Ipsia, Ipsar)
- Fisica (Liceo,
- Inglese (Itis, Liceo, Ipsar)
- Materie professionalizzanti (Ipsia, Ipsar)
- Italiano L2 (Itis, Liceo, Ipsia)

Per quanto concerne le classi del Trienni, saranno attivati i percorsi per le seguenti discipline:

- Italiano (Itis, Liceo, Ipsia, Ipsar)
- Matematica (Itis, Liceo, Ipsia, Ipsar)
- Fisica (Liceo)
- Inglese (Itis, Liceo, Ipsar)
- Informatica (Itis)
- Elettronica (Itis)
- Materie professionalizzanti (Ipsia, Ipsar)
- Italiano L2 (Itis, Liceo, Ipsia)



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'Istituto Redi è all'interno di un sistema di reti locali, scolastiche e inter-istituzionali, che lavorano sul disagio e sull'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti fragili. Ha promosso scelte progettuali, anche di matrice europea, finalizzate alla ottimizzazione delle risorse e al supporto del processo di miglioramento continuo per diventare luogo a misura di studente. Da recente ha attivato un sistema di rilevazione in grado di fornire una puntuale e affidabile mappatura della presenza di studenti in condizione di disagio scolastico e di particolare fragilità. Ha anche promosso all'interno della comunità educante azioni di riflessione mirate alla individuazione di soluzioni strategiche operative per prevenire e/o contrastare il disagio e la conseguente dispersione, priorità che assume posizione di rilievo nello stesso Piano di Miglioramento.

In una tale Mission e Vision s'inserisce l'attività di progettazione e realizzazione di interventi orientati a prevenire e contrastare il disagio giovanile, ad arginare il fenomeno della dispersione in tutte le sue sfaccettature, a scardinare il disinteresse per la scuola.

Le iniziative proposte prevedono nello specifico:

- lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti.
- La didattica immersiva nel Metaverso: accedere all'universo cognitivo non solo attraverso la letteratura tecnica o umanistica, ma anche attraverso la sfera emozionale ed esperienziale che, anziché puntare sui processi deduttivi del sapere per saper fare, inverte l'approccio alla conoscenza in maniera induttiva, tale che dal saper fare conduca il discente al sapere, in sintesi imparare ad imparare...divertendosi.
- Laboratorio ludico creativo: Il progetto ha la finalità di promuovere percorsi di orientamento attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport.
- Percorsi di supporto scolastico: il progetto è rivolto agli studenti di origine straniera e si prefigge di fornire un supporto nell'apprendimento della lingua italiana, con particolare attenzione alla prima alfabetizzazione.
- Percorsi di informazione rivolto ai genitori: Genitori in formazione nell'era digitale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Redi offre ai suoi studenti percorsi formativi che si arricchiscono della riflessione critica e di risposte efficaci per una formazione capace di guardare al futuro, coniugando l'innovazione con le specificità dei contenuti proprie dei diversi indirizzi di studio presenti nella nostra istituzione.

Le strategie formative in uso collocano lo studente al centro del processo educativo, coordinando in maniera ottimale risorse interne ed esterne che permettono di potenziare conoscenze, abilità e competenze necessarie ad assumere piena consapevolezza dell'inserimento nel contesto socio-culturale e delle prospettive future in una dimensione sistemica, sia generale, sia relativa ai singoli indirizzi di studio.

Il PTOF, nella specificità di istituto di istruzione superiore composta nei diversi indirizzi di studio, è finalizzato a rispondere, alla piena attuazione di quanto indicato dai documenti nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per ciascuno, ed in relazione alle seguenti esigenze e aspettative:

a) le linee di fondo:

- Adeguamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa previsto dai nuovi Ordinamenti;
- Recupero delle abilità di base e delle competenze disciplinari causate dalla situazione relativa all'emergenza sanitaria;
- Recupero della socializzazione e delle relazioni tra pari causate dalla situazione relativa all'emergenza sanitaria;
- Presa d'atto e acquisizione del nuovo Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione ai fini dell'implementazione della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n. 286;
- Sviluppo e Potenziamento del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica, nel processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'INVALSI;



- Partecipazione alle iniziative finanziate con fondi di EE.LL, fondi regionali, nazionali, europei con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento;

-Cura nella progettazione dell'offerta formativa delle priorità individuate mediante il RAV e dei conseguenti obiettivi di processo;

-Valorizzazione del personale docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica, alla didattica laboratoriale.

b) gli orientamenti attuativi

-Le Priorità, i Traguardi, gli Obiettivi di Processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), costituiscono parte integrante del piano;

-L'Offerta Formativa si articola tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission dell'istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità di questa scuola.

-I Percorsi Formativi offerti nel Piano sono orientati al potenziamento delle competenze disciplinari, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;

-Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni; alla cura educativa e didattica per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti; alla individualizzazione e alla personalizzazione; al potenziamento delle eccellenze, alla valorizzazione del merito, ad azioni finalizzate alla attuazione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica; ad azioni finalizzate a promuovere le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e a sviluppare comportamenti responsabili (legalità, ambiente, beni paesaggistici, parità di genere, etc.), a garantire l'inclusione, l'integrazione interculturale e la valorizzazione delle identità e prevenire bullismo e cyberbullismo;

- Il piano prevede percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

-L'Offerta Formativa prevede un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni programmate nel Piano;

- Il piano mira al miglioramento degli ambienti di apprendimento che dovranno essere ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche per la facilitazione del processo di acquisizione di conoscenze



orientate alle competenze;

-Le modalità e i criteri di valutazione formativa e orientativa sono particolarmente curati e attenzionati.

L'Offerta Formativa del Redi si realizza nei quattro indirizzi di studio, nelle sezioni di seguito elencate.

Offerta Formativa dell' I.P.S.A.S.R. Santo Asero di Paternò

MISSION

L'istituzione scolastica prevede e promuove, nella sua articolazione interna, interventi educativi atti a valorizzare il patrimonio umano e le risorse naturali e paesaggistiche della Valle del Simeto, al fine di contrastare il rischio di fallimento formativo e arginare le molteplici fragilità socio-culturali presenti sul territorio.

L'Istituto nasce da un profondo radicamento al territorio. Questo ha permesso di affermarsi anche su un'area più vasta e di creare una rete di collaborazioni proficue. Su questa solida base si vuole continuare un'attività di formazione che risponda alle nuove sfide socio-culturali che il contesto e il momento storico pongono alla scuola: in particolare, la formazione di agrotecnici in grado di confrontarsi e rispondere alle richieste formative e occupazionali nazionali ed europee. Si vogliono raggiungere tali obiettivi garantendo un arricchimento dell'offerta formativa che sia accessibile e venga incontro alle esigenze di ogni studente.

La scuola mira, inoltre, a promuovere una formazione professionale, accompagnata a quella civica, proponendo percorsi ed attività sul tema della sostenibilità, della legalità, della cittadinanza attiva e consapevole senza dimenticare che i primi luoghi in cui la si esercita sono il contesto classe e la comunità scolastica.

IL NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO

L'orario complessivo annuale è strutturato nel modo seguente:



- a) un biennio, che presenta una struttura unitaria per consentire il raggiungimento degli obiettivi fondamentali dell'obbligo di istruzione e creare le basi di una formazione professionalizzante.

Il relativo quadro orario comprende 2112 ore complessive, suddivise in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore di attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori, grazie alla disponibilità di 396 ore complessive di compresenza, equivalenti a 6 ore settimanali per ciascuna annualità;

- b) un successivo triennio, articolato con una struttura oraria ripartita in un terzo, quarto e quinto anno e si caratterizza per la prevalenza delle ore dell'AREA DI INDIRIZZO rispetto a quelle dell'AREA DI ISTRUZIONE GENERALE, nonché per una più incisiva dimensione laboratoriale.

Per ciascun anno del triennio, **l'orario scolastico è di 1056 ore**, articolate **in 462 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 594 ore di attività e insegnamenti di indirizzo** con l'obiettivo di consentire agli studenti di:

- a. consolidare e innalzare progressivamente, soprattutto in contesti di laboratorio e di lavoro, i livelli di istruzione generale acquisiti nel biennio;
- b. acquisire e approfondire le competenze, le abilità e le conoscenze di indirizzo in funzione di un rapido accesso al lavoro;
- c. partecipare alle attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (indicata con l'acronimo PCTO), anche in apprendistato;
- d. costruire un curriculum personalizzato che tenga conto anche della possibilità di effettuare i passaggi tra i percorsi dell'istruzione professionale e quelli di leFP e viceversa.



La ripartizione dell'orario complessivo del triennio in distinte annualità ha, infatti, la funzione di agevolare la costruzione di un percorso personalizzato che consideri sia la possibilità di una facile reversibilità delle scelte, consentendo i predetti passaggi, ma soprattutto quella di fornire agli studenti l'opportunità di accedere all'esame di qualifica triennale o al diploma professionale quadriennale di leFP, previo riconoscimento dei crediti formativi.

IDENTITÀ DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola **in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi e in aree di indirizzo.**

I risultati di apprendimento costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche.

Le linee guida comprendono altresì l'articolazione in cinque (5) competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (*European Qualifications Framework-EQF*).

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso



sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree di indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti relativi a **"Cittadinanza e Costituzione"** di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono in maniera trasversale tutti gli ambiti disciplinari.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica di svolgere le attività di **PCTO** (ex alternanza scuola-lavoro), che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati dell'apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. A tale scopo, viene assicurato nel corso del quinquennio un orientamento

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE (PECUP)

Premessa

Gli istituti professionali, finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore, costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP), a conclusione



del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione come da decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 e successivo D.M. n° 92, 24 maggio 2018.

Il PECUP è finalizzato a favorire:

- 1) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso e ricco di motivazioni;
- 2) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- 3) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Competenze

per le attività e gli insegnamenti di Area generale le Competenze di riferimento, che lo studente deve conseguire, sono quelle di seguito indicate:

1. Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
2. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.
3. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
4. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.



5. Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
6. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
7. Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
8. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
9. Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
10. Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
11. Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
12. Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Per le attività e gli insegnamenti dell'AREA DI INDIRIZZO, a conclusione del percorso quinquennale, le Competenze di riferimento, che lo studente deve conseguire, sono quelle di seguito indicate:

1. Gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie.
2. Gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni.



3. "Gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche"
4. Supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agroalimentari e forestali.
5. Descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati.
6. Intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento.
7. Collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale.
8. Gestire i reflui zootecnici e agroalimentari applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale.
9. Gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico- economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento fondiario e di sviluppo rurale.
10. Individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvopastorali, dei servizi multifunzionali realizzando progetti per lo sviluppo rurale



L'indirizzo "Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale" ha quindi lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali e competenze socio-economiche che consentono agli allievi di assumere molteplici ruoli nella moderna agricoltura multifunzionale.

L'innovazione in ambito agricolo richiede, oltre alle conoscenze scientifiche e tecnologiche, anche competenze correlate alla sociologia dell'ambiente e del territorio, dei processi economici e del lavoro, dei mutamenti sociali.

Il Profilo sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire), siano la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente, rendendolo autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

SBOCCHI DIDATTICI E OCCUPAZIONALI DEL TITOLO DI STUDIO "AGROTECNICO".

L'attività didattica del percorso di studi di Agrotecnico è finalizzata a garantire una formazione che metta lo studente nella condizione di poter trovare occupazione come:

- Consulente per la qualità e di imprese agricole e zootecniche.
- Pianificatore dell'ambiente rurale.
- Addetto alla trasformazione e vendita di prodotti.



- Esperto di cooperazione agricola.
- Esperto nel collaudo di opere di miglioramento fondiario.
- Vivaista.
- Esperto in tecniche di allevamento.
- Perito per la valutazione dei danni alle colture, stima di scorte e dei miglioramenti fondiari, bilanci e liquidazioni.
- Esperto in tecniche di produzioni vegetali.
- Gestore e direttore di aziende agricole, agroalimentari, zootecniche e di trasformazione e lavorazione.
- Supporto e assistente tecnico-economico per la progettazione e la direzione di piani colturali aziendali.

Inoltre potrà accedere a tutti i bandi proposti nel settore pubblico (Comuni, Enti,) e privati (Aziende agricole, vitivinicole, trasformiere).

PERCORSO IEFP

Triennio dell'IeFP regionale

Il percorso di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) offre ai giovani un percorso formativo che consenta l'acquisizione di una qualifica, di assolvere al diritto dovere di istruzione e formazione e di entrare dopo 3 anni nel mondo del lavoro.

Il percorso è triennale e ad ordinamento regionale.

Il Piano di studi prevede la costante integrazione di conoscenze tecniche, esercitazioni pratiche supportate da nozioni teoriche basilari e conoscenze di tipo storico e linguistico.



Il corso, forma figure professionali con la qualifica di "Operatore del Benessere" e, al termine del ciclo di studi, prevede il rilascio della qualifica professionale di "OPERATORE DEL BENESSERE - Indirizzo: "Estetista e Acconciatore".

OPERATORE DEL BENESSERE: "INDIRIZZO ESTETICA"

L'estetista con autonomia e responsabilità limitate esegue principalmente trattamenti di pulizia del viso, solarium, massaggi e trattamenti del corpo, individuando i prodotti cosmetici in funzione del trattamento da realizzare e utilizzando tecniche manuali e apparecchiature elettromeccaniche per uso estetico.

Si occupa, altresì, della cura della pelle, delle mani e dei piedi per attenuare o eliminare gli inestetismi presenti. Svolge attività negli ambiti dell'accoglienza e della rilevazione delle esigenze del cliente, nell'effettuazione di trattamenti di base, nell'individuazione e nell'applicazione di linee cosmetiche.

OPERATORE DEL BENESSERE: "INDIRIZZO ACCONCIATURA"

L'acconciatore di base si occupa **della cura estetica dei capelli e del cuoio capelluto** con autonomia e responsabilità limitate. Ha cura delle attrezzature con cui opera e ne assicura igiene ed efficienza.

Svolge attività negli ambiti dell'accoglienza e della rilevazione delle esigenze del cliente, nella realizzazione di tutti i trattamenti di base.

La figura di "Operatore del Benessere" richiede che l'applicazione delle metodiche e delle tecniche utilizzate avvenga in sicurezza. Pertanto, la formazione in aula e in contesti laboratoriali



viene completata da un corso caratterizzante la "Sicurezza sul Lavoro".

Il conferimento del titolo è subordinato al superamento di un esame di Qualifica, subordinato all'ammissione, che comprende:

- una prova tecnico-professionale;
- una prova predisposta per l'accertamento delle competenze professionali,
- un colloquio orale.

PERCORSO DI ISTRUZIONE PER ADULTI DI II LIVELLO "INDIRIZZO AGRARIO- IP01"

L'offerta formativa dell'IPSASR "S. Asero", dall'a.s. 2021/22, è stata ulteriormente arricchita dall'istituzione del **"Percorso di istruzione per adulti di II Livello"** per il conseguimento del Diploma statale di Agrotecnico.

Il DPR 263 del 2012 e le Linee guida adottate con il successivo DI 12/03/15 hanno riformato quelli che fino all'a.s. 2014/15 erano definiti come "corsi serali", e che, dall'a.s. 2015/17 sono denominati "Corsi di Istruzione per adulti".

Un'offerta formativa atta a promuovere un apprendimento permanente (Legge n. 92 del 28 giugno 2012) e rivolta ad adulti motivati, anche stranieri, che non hanno assolto l'obbligo di istruzione.

In linea con la normativa di riferimento, la proposta didattico-educativa dell'istituto è nata dalle impellenti richieste provenienti dal territorio e per rispondere alle esigenze dei tanti allievi interessati a rientrare nel sistema formativo per:



- a) espletare e/o completare il percorso di studi interrotto in età scolare ed ottenere il diploma statale di scuola secondaria superiore;
- b) acquisire le più recenti ed approfondite competenze, garantirsi la riqualificazione e riconversione professionale;
- c) perfezionare il proprio iter culturale e comprendere le nuove dinamiche socio-economiche, al fine di operare scelte professionali consapevoli.

Nel dettaglio, il "Percorso di Istruzione per adulti" è articolato in tre periodi didattici:

- a) un primo biennio, denominato "primo periodo didattico", corrispondente al primo biennio dell'ordinamento del corso diurno;
- b) un secondo biennio, detto "secondo periodo didattico", corrispondente al secondo biennio dell'ordinamento del corso diurno;
- c) un quinto anno o "terzo periodo didattico", corrispondente all'ultimo anno dell'ordinamento del corso diurno, finalizzato all'acquisizione del diploma di Agrotecnico.

Il percorso prevede **un colloquio preliminare di orientamento**, in cui vengono valutati tutti i crediti formali, non formali e informali in possesso dello studente, acquisiti nel percorso scolastico pregresso o nell'esperienza lavorativa maturata.

In coerenza con tale colloquio, la **Commissione funzionale** stilerà un piano delle Competenze, così da consentire la personalizzazione del percorso per ciascun allievo.

Gli studenti, per ricevere l'accreditamento di competenze non formali e informali, dopo la fase preliminare con il colloquio orientativo di identificazione, vengono avviati alla fase della valutazione per l'accertamento del possesso delle competenze, tramite delle prove scritte in forma mista (quesiti a risposta multipla e a risposta aperta) e un colloquio orale.



Al termine di tale accertamento segue la fase dell'attestazione, al fine di rilasciare la certificazione dei crediti riconosciuti per personalizzare il percorso.

Alla luce di ciò verrà redatto il **Patto Formativo Individuale**, ossia un **percorso di studio personalizzato (PSP)**, strutturato per unità di apprendimento (UDA) e dove viene stabilita la durata di ogni periodo didattico ed il monte ore disciplinare da espletare dopo gli accreditamenti ottenuti.

L'Offerta Formativa dell'I.P.S.I.A " Efesto" di Biancavilla

Informazioni preliminari sull'Istituto e sul Corso di Studi

L'Istituto professionale di stato per l'industria e l'artigianato di Biancavilla (Indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica"), si propone come obiettivo preminente di fornire agli allievi un'ampia preparazione tecnica, flessibile e adattabile alle esigenze attuali del mondo del lavoro: infatti, il curriculum privilegia quelle conoscenze generali e tecniche e quelle capacità progettuali che consentiranno al neo diplomato di integrare la propria formazione nello specifico dei contenuti dell'occupazione trovata.

La struttura dell'indirizzo di studio viene esaltata proprio nella determinazione del contesto tecnologico nel quale si applicano le competenze del manutentore, rispetto alla grande varietà di casi, poiché l'organizzazione del lavoro, l'applicazione delle normative, la gestione dei servizi e delle relative funzioni, pur seguendo procedure analoghe, comporta saperi tecnici enormemente differenziati, anche sul piano della responsabilità professionale.

Profilo

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.



È in grado di:

1. controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
 2. osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
 3. organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
 4. utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo pre-senti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
 5. gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
 6. reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
7. agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonomamente responsabilità;
 8. segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
 9. operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i risultati di apprendimento, di seguito descritti in termini di competenze:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" oltre ai risultati generali comuni a tutti gli indirizzi, consegue i risultati di apprendimento specifici del profilo in uscita dell'indirizzo, di seguito specificati in termini di competenze, abilità minime e conoscenze essenziali.

Competenza n. 1 Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività	
Abilità minime	Conoscenze essenziali



Realizzare e interpretare disegni e schemi di particolari meccanici, attrezzature, dispositivi e impianti.

Interpretare le condizioni di esercizio degli impianti indicate in schemi e disegni.

Pianificare ed organizzare le attività

Individuare componenti, strumenti e attrezzature con le caratteristiche adeguate

Reperire, aggiornare e archiviare la documentazione tecnica di interesse relativa a schemi di apparati e impianti.

Consultare i manuali tecnici di riferimento.

Mettere in relazione i dati della documentazione con il dispositivo descritto.

Redigere la documentazione tecnica.

Predisporre la distinta base degli elementi e delle apparecchiature componenti l'impianto.

Norme e tecniche di rappresentazione grafica.

Rappresentazione esecutiva di organimeccanici.

Schemi logici e funzionali di apparati e impianti, di circuiti elettrici, elettronici e fluidici.

Tecniche di ricerca, consultazione e archiviazione della documentazione tecnica.

Funzionalità delle apparecchiature, dei dispositivi e dei componenti di interesse.

Elementi della documentazione tecnica. Distinta base dell'impianto/macchina.



Competenza n. 2	
Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Assemblare componenti meccanici, pneumatici, oleodinamici elettrici ed elettronici attraverso la lettura di schemi e disegni e nel rispetto della normativa di settore</p> <p>Installare apparati e impianti nel rispetto della normativa di settore</p> <p>Realizzare saldature di diverso tipo.</p>	<p>Procedure operative di assemblaggio di varie tipologie di componenti e apparecchiature</p> <p>Procedure operative per l'installazione di apparati e impianti.</p> <p>Caratteristiche d'impiego dei componenti elettrici, elettronici, meccanici e fluidici,</p> <p>Caratteristiche d'impiego dei sistemi di trasmissione del moto, del calore e di quelli programmabili</p> <p>Dispositivi ausiliari e di bordo per la misura delle grandezze principali.</p> <p>Processi di saldatura.</p>



Competenza n. 3

Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti

Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Ricavare le informazioni relative agli interventi di manutenzione dalla documentazione a corredo della macchina/ impianto.</p> <p>Applicare metodi di ricerca guasti.</p> <p>Individuare le cause del guasto e intervenire in modo adeguato</p> <p>Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura e controllo tipici delle attività di manutenzione dei sistemi o impianti di interesse.</p>	<p>Procedure e tecniche standard di manutenzione ordinaria e straordinaria.</p> <p>Metodi e strumenti di ricerca dei guasti.</p> <p>Strumenti e software di diagnostica di settore</p> <p>Procedure operative di smontaggio, sostituzione e ripristino apparecchiature e impianti</p>

<p>Applicare procedure e tecniche standard di manutenzione ordinaria e straordinaria di apparati e impianti nel rispetto della normativa sulla sicurezza degli utenti.</p> <p>Utilizzare strumenti e metodi di base per eseguire prove e misurazioni in</p>	
---	--



<p>laboratorio.</p> <p>Utilizzare nei contesti operativi metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di manutenzione considerata.</p> <p>Verificare affidabilità, disponibilità,manutenibilità e sicurezza di un sistema in momenti diversi del suo ciclo di vita.</p>	
--	--

Competenza n. 4	
Collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio dellacertificazione secondo la normativa in vigore	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
<p>Applicare procedure di verifica del funzionamento dei dispositivi, apparati impianti</p> <p>Compilare registri di manutenzione e degliinterventi effettuati</p> <p>Verificare il rispetto della normativa nella predisposizione e installazione di apparati, impianti</p> <p>Configurare e tarare gli strumenti di</p>	<p>Grandezze fondamentali, derivate e relative unità di misura</p> <p>Principi di funzionamento, tipologie e caratteristiche degli strumenti di misura.</p> <p>Teoria degli errori di misura e calcolo delle incertezze su misure dirette e indirette e stima delle tolleranze.</p> <p>Taratura e azzeramento degli strumenti di misura e controllo.</p>



<p>misura e di controllo.</p> <p>Cogliere i principi di funzionamento e le condizioni di impiego degli strumenti di misura.</p> <p>Stimare gli errori di misura.</p> <p>Presentare i risultati delle misure su grafici e tabelle anche con supporti informatici.</p> <p>Effettuare prove di laboratorio attenendosi rigorosamente alle normative di settore al fine del rilascio delle certificazioni di conformità.</p> <p>Commisurare l'incertezza delle misure a valori di tolleranza assegnati.</p>	<p>Misure di grandezze geometriche, meccaniche, tecnologiche e termiche, elettriche ed elettroniche, di tempo, di frequenza, acustiche.</p> <p>Direttive e protocolli delle prove di laboratorio unificate.</p> <p>Normativa sulla certificazione di prodotti Marchi di qualità</p> <p>Registri di manutenzione</p>
---	---

--	--

<p>Competenza n. 5</p> <p>Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento</p>	
<p>Abilità minime</p>	<p>Conoscenze essenziali</p>
<p>Assicurare l'economicità della funzione degli acquisti e preservare la continuità nei processi di manutenzione.</p>	<p>Processo di acquisto e gestione delle scorte dei materiali diretti al reparto di manutenzione.</p>



Gestire e determinare la quantità da acquistare e la tempistica di approvvigionamento per garantire continuità al processo operativo (stock control, flow control)	Mercato dei materiali/strumenti necessari per effettuare la manutenzione.
---	---

Competenza n. 6	
Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente	
Abilità minime	Conoscenze essenziali
Valutare i rischi connessi al lavoro. Applicare le misure di prevenzione. Smontare, sostituire e rimontare componenti e apparecchiature di diversa tecnologia, applicando le procedure di sicurezza con particolare attenzione a quelle di stoccaggio e smaltimento dei materiali sostituiti nelle attività di manutenzione.	Legislazione e normativa di settore relative alla sicurezza e alla tutela ambientale Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni di manutenzione su apparati e sistemi.

Sbocchi professionali

Interventi di installazione e riparazione di apparati elettrici, elettronici e meccanici.



- Manutentori e riparatore di sistemi industriali
- Interventi di manutenzioni di macchinari e motori termici.
- Interventi di installazione e manutenzione di macchine e impianti di refrigerazione e di impianti a vapore
- Titolare di impresa installatrice nel settore elettrico, elettronico ed elettromeccanico.
- Partecipazione ai concorsi pubblici relativi alla professione.
- Iscrizione all'Università.

L'Offerta Formativa del Liceo Scientifico "Russo Giusti" di Belpasso.

Il Liceo Scientifico, nato nell'A.S. 2008-2009, attualmente comprende dieci classi e rappresenta una valida e concreta risposta alle richieste formative provenienti dai territori di Belpasso e dei comuni vicini.

In questo momento il progetto culturale della licealità assume un rilievo centrale ed è visto come un progetto culturale di largo respiro che si propone di realizzare un positivo confronto tra i diversi saperi e le esigenze della società attuale. Nella realizzazione piena della licealità la Scuola si propone di fornire allo studente capacità critiche, dominio di processi logici, possesso di linguaggi abilità di confronto tra problemi e situazioni diverse, agilità di utilizzazione dei canali di comunicazione, capacità di coniugare impostazione teorica ed apertura alla prassi, così come oggi viene fortemente richiesta dal mondo dell'Università e del lavoro.

La popolazione scolastica del Liceo Russo Giusti è in egual misura maschile e femminile. Il retroterra socio-culturale è di livello medio, il settore di impiego prevalente è il terziario.

Per la progettazione dell'offerta formativa l'Istituto si propone di organizzare tutte le attività curricolari ed extracurricolari scaturite dai bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e dalle richieste di formazione del mondo dell'università e del lavoro. Pertanto il Liceo mantiene da tempo una stretta e fattiva collaborazione con Enti ed Istituzioni locali, in particolare:

Con il Comune di Belpasso per attività culturali, religiose e ricreativo-sportive.

Con Enti regionali specializzati nell'orientamento scolastico e universitario (Centro Orientamento e Formazione Universitario, Dipartimenti universitari).

Enti ed Aziende per i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Università, Ente



Parco dell'Etna, Comune di Belpasso, ASAC, Laboratori di Analisi Cliniche, Ordine degli Avvocati di Catania, etc.).

Con le associazioni di volontariato sociale (MISERICORDIA, FRATRES, LILA, AIDO, UNITALSI, ANGELI).

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

Lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

La pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

L’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;

L’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;

La pratica dell’argomentazione e del confronto;

La cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

L’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Liceo scientifico tradizionale

In rapporto agli studi universitari il percorso formativo del Liceo Scientifico, realizzando il legame tra scienza e tradizione umanistica del sapere, offre una preparazione culturale spendibile in qualsiasi facoltà universitaria.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e



scientifico;

Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e una padronanza dei linguaggi specifici;

Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo;

Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;

Avere acquisito nella lingua straniera Inglese strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari

Sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

L'Offerta Formativa dell'I.T.I.S. "Galileo Ferraris" Belpasso

L'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei materiali, della progettazione, costruzione e collaudo, nei contesti produttivi di interesse, relativamente ai sistemi elettrici ed elettronici, agli impianti elettrici e ai sistemi di automazione; presenta le tre articolazioni:

- "Elettronica", per approfondire la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici;
- "Elettrotecnica", che approfondisce la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e impianti elettrici, civili e industriali;
- "Automazione", per l'approfondimento della progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

L'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" integra competenze scientifiche e tecnologiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione delle informazioni, delle applicazioni e tecnologie Web, delle reti e degli apparati di comunicazione; presenta due articolazioni:

- "Informatica", che approfondisce l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche;



– “Telecomunicazioni”, che approfondisce l’analisi, comparazione, progettazione, installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione.

IL PECUP

L’identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell’Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l’approfondimento, l’applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

L’area di istruzione generale ha l’obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l’obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l’obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione” di cui all’art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storicosociale e giuridico-economico. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Profilo culturale dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l’innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Il Diplomato in “Elettronica ed Elettrotecnica”:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali e delle tecnologie costruttive dei sistemi elettrici,



elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici, dei sistemi per la generazione, conversione e trasporto dell'energia elettrica e dei relativi impianti di distribuzione;

- nei contesti produttivi d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo di sistemi elettrici ed elettronici, di impianti elettrici e sistemi di automazione.

È in grado di:

- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio di sistemi elettrici ed elettronici complessi;

- sviluppare e utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;

- utilizzare le tecniche di controllo e interfaccia mediante software dedicato;

- integrare conoscenze di elettrotecnica, di elettronica e di informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico delle imprese relativamente alle tipologie di produzione;

- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica, anche di fonti alternative, e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;

- nell'ambito delle normative vigenti, collaborare al mantenimento della sicurezza sul lavoro e nella tutela ambientale, contribuendo al miglioramento della qualità dei prodotti e dell'organizzazione produttiva delle aziende.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Elettronica", "Elettrotecnica" e "Automazione", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

In particolare, sempre con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita nell'articolazione "Elettronica" la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici; nell'articolazione "Elettrotecnica" la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali e, nell'articolazione "Automazione", la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Elettronica ed Elettrotecnica" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.



- 1- Applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- 2 - Utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- 3 - Analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- 4 - Gestire progetti.
- 5 - Gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- 6 - Utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- 7 - Analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

In relazione alle articolazioni: "Elettronica", "Elettrotecnica" ed "Automazione", le competenze di cui sopra sono differentemente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del percorso di riferimento.

PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI, ARTICOLAZIONE INFORMATICA IN USCITA

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Informatica e Telecomunicazioni" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Competenze di progettazione (è in grado di definire obiettivi di breve e medio periodo e di individuare le risorse necessarie allo scopo);

Competenze di comunicazione (è in grado di utilizzare la lingua straniera - produzione e comprensione scritta e orale e le tecniche di comunicazione più appropriate);

Competenze di documentazione (è in grado di documentarsi e documentare gli altri e di utilizzare il computer a fini di produzione, ricerca ed elaborazione dati);

Competenze relazionali (è in grado di facilitare e gestire le relazioni interpersonali);



Competenze di consulenza (conosce sia le tecniche d'impiego e funzionamento degli elaboratori elettronici sia le procedure di gestione aziendale e dell'automazione d'ufficio)

Lo studente, al termine del percorso quinquennale, ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.

Tali competenze e conoscenze, in base all'articolazione, si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.

Il profilo professionale raggiunto permette inoltre allo studente di partecipare alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati" e di collaborare nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Nello specifico, le competenze acquisite nell'articolazione "Informatica" caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo. Il profilo professionale dell'indirizzo consente l'inserimento nei processi aziendali, in precisi ruoli funzionali coerenti con gli obiettivi dell'impresa.

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato è in grado di: scegliere dispositivi e strumenti informatici in base alle loro caratteristiche funzionali;

gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e sicurezza;

configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;

sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;

collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi, dove applica capacità di comunicare e di interagire efficacemente, sia nella forma scritta che orale;

esercitare, in contesti di lavoro caratterizzati prevalentemente da una gestione in team, un approccio razionale, concettuale e analitico, orientato al raggiungimento dell'obiettivo, nell'analisi e nella realizzazione delle soluzioni;



utilizzare a livello avanzato la lingua inglese, per interloquire in un ambito professionale caratterizzato da forte internazionalizzazione;

definire specifiche tecniche, utilizzare e redigere manuali d'uso.

Il diplomato in Informatica, infine, può accedere a tutte le facoltà universitarie.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il Collegio dei docenti ha deliberato sull'insegnamento trasversale dell'educazione civica l'assunzione di una scelta di tipo didattico educativo progettuale, definendo le attività da svolgere secondo un calendario e attraverso modalità progettuali specifiche, assegnando a ciascuna attività un modulo orario.

Le trentatré ore annue non saranno effettuate nell'ambito di un orario rigido, ma costituiranno una struttura didattica flessibile obbligatoria per ogni classe; le ore effettuate per ciascun modulo, secondo il Piano delle attività previste per ogni classe nell'anno scolastico 2023/2024, saranno certificate dal docente coordinatore per l'Educazione Civica, ove possibile, dal docente coinvolto nell'attività e da eventuale "coadiutore contitolare" sul registro elettronico.

Allegati:

Educazione civica - Piano delle attività.pdf



Curricolo di Istituto

FRANCESCO REDI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Competenze chiave europee

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere una didattica che implichi l'attribuzione di compiti autentici di realtà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Filosofia
- Italiano
- Storia

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la progettazione attraverso l'apporto di figure istituzionali e non istituzionali legate al territorio.

Coinvolgere attivamente le famiglie nelle realizzazioni di alcune attività.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e territorio
- Diritto ed economia
- Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche
- Filosofia
- Informatica
- Italiano
- Laboratorio artistico
- Lingua e cultura straniera
- Matematica
- Sistemi e automazione
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Moduli di orientamento formativo

FRANCESCO REDI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Mission: Consapevolezza del sé e conoscenza del contesto reale

Modulo 1 (6 ore)

- Conoscenza del sé, consapevolezza delle proprie abilità e dei propri comportamenti
- Accoglienza, presentazione del progetto attraverso somministrazione di questionari conoscitivi a cura dei rispettivi docenti tutor (Attività di didattica orientativa)

Metodologie: Brainstorming, Storytelling, Lezione partecipata

Strumenti: Questionario

Modulo 2 (2 ore)

- Conoscenza della struttura economica del proprio territorio per sapersi orientare nel contesto reale. (Attività di didattica orientativa)

Metodologie: Attività laboratoriale sulla struttura economica del proprio territorio

Modulo 3 (12 ore)



- Conoscenza dei principali enti e istituti del territorio.
- Opportunità- Incontri offerte dal territorio (PCTO)
- Conoscenza dei principali enti, istituti, agenzie di supporto per la ricerca attiva del lavoro, dell'ordinamento universitario (lauree magistrali e triennali) ,delle articolazioni del Terzo settore e dei possibili percorsi post-diploma (ITS Academy) (Attività specialistiche di orientamento che coinvolgono anche altri attori.)

Metodologie: Visite guidate; - Incontri con esperti del settore - Partecipazione a concorsi ed eventi

Modulo 4 (10 ore)

- Costruzione di competenze per l'elaborazione di un curriculum vitae in formato europeo e di una lettera di presentazione.
- Attività di autovalutazione e Efficacia personale riflessione critica sulle azioni avviate nel corso dell'anno attraverso somministrazione del Questionario d'interessi Professionale a cura del Career Service di Catania. (Attività di didattica orientativa).
- Gestione Piattaforma UNICA, E-PORTFOLIO, elaborazione del CAPOLAVORO

Strumenti: Questionario, autovalutazione Modalità digitale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Mission: Consapevolezza del proprio valore e delle proprie capacità ed essere in grado di immaginare il futuro

Modulo 1 (4 ore):

- Narrazione di sé, consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità.
- Somministrazione di questionari conoscitivi a cura dei rispettivi docenti tutor

Metodologie: Brainstorming, Storytelling, Lezione partecipata, Laboratori autobiografici/narrativi

Strumenti: Questionario, Articoli giornali

Modulo 2 (6 ore):

- Sapersi orientare verso le nuove professioni del futuro anche attraverso un uso consapevole dei new media e del web.
- La presentazione di sé: la gestione di un colloquio.

Metodologie: Attività laboratoriale in riferimento alle nuove modalità offerte dal mondo del lavoro e sull'uso critico e consapevole del web, Cooperative learning, Peer tutoring

Modulo 3 (18 ore):

- Collaborazione con imprese del territorio per avviare percorsi formativi (PCTO)
- Offerta formativa universitaria

Metodologie: Visite guidate, Incontri con ITS Academy e con esperti del settore



Modulo 4 (2 ore):

- Gestione Piattaforma UNICA, E- PORTFOLIO ed elaborazione del CAPOLAVORO

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Mission: Progetto di vita culturale e professionale attraverso la valorizzazione delle risorse e delle opportunità post-diploma

Modulo 1 (6 ore):

- Somministrazione Questionario d'Interessi Professionali a cura del Career Service di Catania
- Successiva riflessione sui risultati del test
- Essere capaci di definire progetti per raggiungere obiettivi personali/occupazionali



(limiti e risorse)

Metodologie: Laboratorio sulle life skills, laboratorio sul CV, compiti di realtà

Strumenti: Questionario, Articoli giornali

Modulo 2 (20 ore):

- Rendere lo studente protagonista del proprio progetto di vita, attraverso attività specialistiche di orientamento per consentire allo studente di conoscere l'offerta formativa universitaria, gli Enti per il Diritto allo studio universitario (Ersu), i percorsi postdiploma (ITS Academy) e le Forze Armate italiane (Esercito, Aeronautica, Carabinieri, Guardia di Finanza)

Metodologie: Visite guidate, incontri con esperti del settore, incontri con Università, incontri formativi interni alla scuola con esperti del settore, incontri formativi esterni alla scuola con esperti del settore, incontri orientativi con ITS Accademy, laboratori sui mestieri e le professioni, partecipazione a concorsi ed eventi

Modulo 3 (6 ore):

- Gestione Piattaforma UNICA, E-PORTFOLIO ed elaborazione del capolavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Free Mind Foundry

Il progetto sviluppa tematiche sulla formazione di qualità, l'innovazione tecnologica nelle sue varie forme dell'automazione, dell'intelligenza artificiale e della digitalizzazione dell'informazione e, in special misura, il capitale umano: risorsa fondamentale su cui bisogna imparare ad investire, rendendo i giovani consapevoli di ciò che studiano e delle richieste del mercato in un mondo in costante accelerazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli



atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'aiuto alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Università di Catania

Il progetto mira ad accrescere la motivazione allo studio e a guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Banca d'Italia

Banca d'Italia propone un progetto che contribuisce a migliorare le opportunità educative degli studenti attraverso l'educazione finanziaria, elemento indispensabile per l'esercizio di una cittadinanza sociale e consapevole, anche con l'obiettivo di contrastare le disuguaglianze legate al contesto economico, sociale e geografico di appartenenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Navigando s'impara

La Grimaldi Lines propone un progetto che ha l'obiettivo di promuovere la transizione tra scuola e mondo del lavoro, al fine di favorire la crescita della cittadinanza attiva dei giovani, del loro orientamento al mercato del lavoro e della capitalizzazione di competenze trasversali, sempre più necessarie e richieste nell'attuale contesto lavorativo a livello planetario.

L'ampia offerta di attività formative, vuole integrare la preparazione teorica con un'esperienza pratica sul campo in un ambiente altamente stimolante,

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Rete fattorie sociali

Il Progetto mira a far conoscere il lavoro come un luogo educativo, una sorgente culturale da cui formare capitale umano. Vivere esperienze di PCTO in azienda vuole avvicinare lo studente al mondo del lavoro in modo più rapido ed efficiente, in quanto avendo già sviluppato competenze trasversali, riesce ad adattarsi al mondo lavorativo in modo più facile e più rapido.

Nel contesto specifico di filiere agroalimentari si vuole sviluppare un percorso formativo in



grado di far acquisire specifiche competenze tecnico-pratiche nel settore agroalimentare affinché si comprendano i concetti sulla sostenibilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.



● Corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Formazione generale ai sensi del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni, definito anche Testo Unico in materia di "tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro"

·

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituto Redi

Modalità di valutazione prevista

● Scoprire la montagna per gioco

L'associazione CAI di Belpasso propone percorsi per vivere esperienze concrete di cittadinanza attiva, di promozione sociale, di valorizzazione e tutela del patrimonio naturalistico del nostro Paese, trasformando i giovani studenti nei cittadini di domani, adulti consapevoli del valore del patrimonio ambientale e della necessità della sua conservazione secondo principi di sostenibilità.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● **Apprendistato di primo livello**



Il contratto di apprendistato di primo tipo, disciplinato dall'art. 43, è finalizzato al conseguimento di:

- Qualifica professionale (operatore);
- Diploma professionale (tecnico);
- Diploma di Istruzione secondaria di secondo grado;
- Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore {IFTS}.

La formazione in apprendistato si attua attraverso un progetto formativo, che coniuga periodi di formazione presso l'Istituzione scolastica o formativa con periodi di apprendimento on the job e di lavoro in azienda.

I soggetti coinvolti sono: Studente/Apprendista; Istituzione Formativa; Datore di Lavoro; Tutor aziendale; Tutor formativo. Insieme collaborano per garantire il successo formativo degli apprendisti favorendo il raccordo didattico e organizzativo tra i soggetti in campo.

AZIENDE COINVOLTE

- Aubay Italia s.p.a. di Acireale (CT), apprendisti dell'indirizzo Informatica
- Bit Control s.r.l. di Paternò (CT), apprendisti dell'indirizzo Informatica
- Aircomm s.r.l. di Adrano (CT), apprendisti dell'indirizzo Informatica
- Gruppo Rmb - Radio di Belpasso (CT), apprendisti dell'indirizzo Informatica
- Tecno Group s.r.l. di Piano Tavola (CT), apprendisti dell'indirizzo Elettronica
- Energie sostenibili s.r.l. di Paternò (CT), apprendisti dell'indirizzo IPSAR
- Azienda Panebianco s.r.l. di Paternò (CT), apprendisti dell'indirizzo IPSAR

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

● Bit and Atoms

L'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare propone un progetto a stretto contatto con ricercatori, tecnologo e tecnici per dare un'idea di come si lavora giorno per giorno in un ente pubblico di ricerca che si occupa di fisica fondamentale in diverse collaborazioni internazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico di Ricerca



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● L'innovazione nella filiera agrumicola

L'ente C.R.E.A. propone attività di laboratorio e in pieno campo su tematiche inerenti l'innovazione agrumicola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Ente pubblico di Ricerca

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Start up your life

L'istituto bancario Unicredit propone un percorso per ampliare le capacità di gestione delle risorse finanziarie.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituto bancario

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● ST Microelectronics

ST Microelectronics, azienda leader nel settore della produzione di microchip, propone un progetto che permetta agli studenti di valutare come la tecnologia possa svolgere un ruolo fondamentale nelle sfide sociali e ambientali, con prodotti e soluzioni che consentono un futuro più sostenibile.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
 - Scheda di valutazione dell'esperto;
 - Scheda di valutazione del tutor;
 - certificazione delle Competenze.
-



Startup Social Impact

Il progetto, della durata di 30 ore, si propone come mezzo di educazione per una sana cultura imprenditoriale basata su: creatività, innovazione e impatto sociale, seguendo gli obiettivi e le linee guida ministeriali.

Il programma ha come finalità:

- calcolare il learning-loss scolastico attraverso strumenti quantitativi e qualitativi, ascolto attivo e confronto;
- ridurre la dispersione scolastica;
- ridurre la povertà educativa;
- permettere agli studenti il recupero della socialità;
- fornire validi strumenti educativi;
- intrattenere, attraverso esperienze pratiche, trasmettendo con maggiore semplicità concetti economici, matematici, imprenditoriali a livello internazionale.

Attraverso una metodologia didattica basata su:

- Problem solving;
- Learning by doing;
- Cooperative learning;
- Role playing;

gli studenti svilupperanno una propria idea di business.

Il progetto si basa sulla metodologia dell'impresa formativa simulata, attraverso la quale gli studenti assumono le sembianze di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda reale, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (action-oriented learning).

Le finalità del progetto sono:



- Orientare gli studenti all' imprenditorialità , alla cultura amministrativa e al controllo di gestione dell'impresa moderna ;
- Stimolare le competenze funzionali all'orientamento e all'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze, spendibili nel mercato del lavoro e maturate con l'esperienza sul campo;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali , gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Aiutare i giovani ad acquisire lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità con gli strumenti cognitivi di base in campo economico e finanziario;
- calcolare il learning-loss scolastico attraverso strumenti quantitativi e qualitativi, ascolto attivo e confronto;
- ridurre la dispersione scolastica;
- ridurre la povertà educativa;
- permettere agli studenti il recupero della socialità;
- fornire validi strumenti educativi;
- intrattenere, attraverso esperienze pratiche, trasmettendo con maggiore semplicità concetti economici, matematici, imprenditoriali a livello internazionale.

Al fine di creare una logicità nella somministrazione degli argomenti trattati, essi vengono divisi nei moduli:

1. Organizzazione aziendale e organizzazione aziendale avanzata;
2. Web Design;
3. Marketing e performance marketing;
4. Sviluppo informatico;
5. Presentazione di un business.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I risultati verranno presentati stilando per ogni studente una scheda di valutazione, come previsto dalle direttive per il corretto svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Verrà inoltre chiesto agli studenti di compilare un questionario di valutazione nei confronti dell'esperienza formativa. A conclusione del percorso verrà creato un report che riassume tutte le risposte degli studenti, così da poter giudicare con un solo sguardo il rendimento e il grado di coinvolgimento di tutti gli studenti partecipanti.

In linea con le esigenze presentate dal M.I.U.R. verrà inoltre creato un report finale sul recupero del learning-loss per fornire alla scuola una valida indicazione dell'impatto del programma Startup Social Impact sugli studenti.

● Build up

Percorso proposto da Webuild, che crede che i grandi progetti infrastrutturali contribuiscano a creare un mondo migliore per le attuali e future generazioni. Le 85.000 persone di Webuild, con competenze altamente specializzate, rappresentano un ricco patrimonio di passione, conoscenza ed esperienza in tutto il mondo. Per far fronte alle sfide generate dal PNRR e al maggior fabbisogno di personale ad esse collegato, Webuild prevede l'assunzione di oltre 6.000 risorse nei prossimi tre anni. Webuild crede nei giovani talenti e progetta il futuro investendo nel presente dando valore alle competenze, favorisce ed incentiva lo sviluppo dei giovani



con percorsi professionali e formativi che permettono a ciascuno di esprimere appieno il proprio potenziale. In questo ambito, l'esperienza del PCTO Build Up si configura come un elemento fondamentale per l'orientamento al mercato del lavoro e per la capitalizzazione di competenze sempre più necessarie all'attuale contesto lavorativo.

Il PCTO Build Up consentirà agli studenti di mettersi alla prova con:

- il mondo delle infrastrutture complesse;
- gli strumenti e le attrezzature di ultima generazione;
- le nuove professionalità del mondo delle costruzioni;
- la sostenibilità in un grande cantiere.

Gli studenti coinvolti nel PCTO Build Up parteciperanno a un progetto sfidante, progettato da professionisti del settore. Questa collaborazione fornirà loro un'esperienza pratica preziosa e un'occasione per sviluppare le abilità necessarie per affrontare le sfide del mondo lavorativo. Per incoraggiare la competizione e premiare il talento, abbiamo deciso di organizzare un contest finale. Il progetto migliore, selezionato da una giuria composta dai nostri esperti, consentirà alla classe vincitrice di ricevere un premio speciale.

Gli obiettivi da raggiungere sono:

- Empowerment giovanile
- Orientamento professionale
- Innovazione della didattica
- Sostenibilità
- Utilizzo degli strumenti digitali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Redi Jazz Orchestra

L'identità dell'Istituto Redi è arricchita e colorata dalla "Redi Jazz Orchestra", un'autorevole occasione che offre la possibilità di intraprendere un percorso musicale sia a chi studia musica e non vuole iscriversi al liceo musicale, sia a chi ha già intrapreso un percorso musicale nella scuola secondaria di primo grado, sia a chi è appassionato di musica.

La "Redi Jazz Orchestra" si inserisce in maniera coerente e incisiva nel percorso educativo degli studenti dell'Istituto. Attraverso attività e percorsi didattici adeguati, promuove lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum. Suonare in un'orchestra è infatti una metafora della convivenza civile, stimola sentimenti di rispetto, solidarietà, cooperazione, e nel contempo fa



crescere l'autostima. La musica è armonia, ricerca di perfezione: tutto questo contribuisce alla crescita dell'adolescente come persona singola ma inserita in una società.

Il Redi promuove l'insegnamento di uno strumento grazie anche alla condivisione degli strumenti musicali che fornisce in comodato d'uso gratuito agli studenti.

Le Finalità della "Redi Jazz Orchestra":

- Apprendere in modo sistematico e con piacere a suonare uno strumento ad arco o a fiato, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali individuali e soprattutto di gruppo.
- Accrescere l'autonomia e il senso di efficacia, sviluppando confidenza in se stessi e nelle proprie capacità di fare, nel rispetto dell'altro.
- Completare il percorso di crescita umana e culturale dello studente con un'esperienza che per la sua peculiarità e specificità, agisce su aspetti della personalità e della affettività con profondità e spesso unicità.

Obiettivi specifici dell'attività musicale e strumentale:

- godere della ricchezza espressiva e comunicativa dell'esecuzione musicale di gruppo;
- crescere nella capacità di ascolto e attenzione, e nell'affinamento dell'orecchio interno;
- accrescere il senso di partecipazione/appartenenza al gruppo;
- promuovere l'espressività valorizzando il contributo personale e creativo di ognuno;
- sviluppare abilità e competenze in merito alla pratica della musica d'insieme e nello specifico del proprio strumento;
- divertirsi facendo musica.

Obiettivo non vincolante, ma sicuramente stimolante, è anche quello di avere una grande Orchestra d'Istituto, che possa rappresentarlo nei momenti importanti della vita scolastica, proponendosi anche al di fuori del territorio.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituto Redi

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Servizi IP in ambito TELCO

Aubey Italia S.P.A. propone un progetto relativo ai servizi Ip nell'ambito delle telecomunicazioni.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● La filiera del libro: dall'ideazione alla fruizione

Il percorso prevede numerosi incontri che hanno lo scopo di illustrare le diverse fasi che portano alla realizzazione di un libro: dall'ideazione e dall'editing fino alla pubblicazione e alla fruizione. Saranno coinvolte figure professionali di rilievo, come giornalisti e scrittori, nonché biblioteche



locali e case editrici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Istituto Redi

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
 - Scheda di valutazione dell'esperto;
 - Scheda di valutazione del tutor;
 - certificazione delle Competenze.
-



Automazione nell'industria agroalimentare

Il Progetto, proposto dall'azienda Tecno Group Lab, mira a far conoscere il lavoro come un luogo educativo, una sorgente culturale da cui formare capitale umano. Vivere esperienze di PCTO in azienda vuole avvicinare lo studente al mondo del lavoro in modo più rapido ed efficiente, in quanto avendo già sviluppato competenze trasversali, riesce ad adattarsi al mondo lavorativo in modo più facile e più rapido. Gli studenti condivideranno attraverso i percorsi di PCTO gli obiettivi dell'azienda:

- progettare e produrre macchinari affidabili e sicuri;
- mantenere i costi a livelli competitivi;
- garantire il rispetto degli standard di qualità di prodotti e servizi;
- migliorare costantemente i processi aziendali;
- controllare e ridurre il consumo di risorse energetiche;
- rigoroso rispetto di leggi e norme di riferimento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Software industriali 23-24

L'azienda BIT Control propone un percorso volto alla creazione di Software industriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Autoriparazioni veicoli

Riparazione veicoli a MCI presso l'officina meccanica AUTOPULVIRENTI.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'aiuto alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Termotecnici al rapporto

Manutenzione di caldaie presso la ditta FAMS s.r.l.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Meccanici si diventa

Riparazione veicoli a MCI presso AUTOFFICINA MECCANICA.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'aiuto alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Officina riparazioni autoveicoli

Riparazione veicoli a MCI presso l'officina meccanica D'URSO.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Refrigerazione

Manutenzione celle frigorifere presso ditta MZ CARNI.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Centro revisione veicoli

Riparazione veicoli a MCI presso officina meccanica PERNI

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Magazzino

Riparazioni macchinette del caffè presso ditta VIRGILLITO

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Impresando

Costruzioni presso ditta NICOLOSI

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Costruendo per il futuro

Costruzioni presso ditta ITALCOSTRUZIONI srl



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
 - Scheda di valutazione dell'esperto;
 - Scheda di valutazione del tutor;
 - certificazione delle Competenze.
-



Attività di manutenzione preventiva

Attività di manutenzione di macchinari presso ST Microelectronics

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;



- certificazione delle Competenze.

● Elettrautando

Riparazioni elettriche ed elettroniche di autoveicoli presso elettrauto LA MELA

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;



- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Imparando refrigerando

Manutenzione trasporto celle frigorifere presso la ditta LAD FRIGO TRASPORTI

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;



- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Manutenzione autoveicoli

Riparazione veicoli a MCI presso officina meccanica LA DIESEL

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:



- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● La meccanica del veicolo

Riparazione veicoli a MCI presso l'officina meccanica NICOLACI

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.



Saranno d'aiuto alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Meccanica sportiva

Riparazione veicoli a MCI presso OFFICINA AUTO SPORT

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della



persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Uso dei macchinari e degli elettrotensili in dotazione presso l'azienda agraria

Iniziative di formazione proposte dall'azienda "Non solo agricoltura s.r.l." di Ragusa sull'uso delle attrezzature in dotazione presso l'azienda agraria dell'IPSASR.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'aiuto alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Uso e funzionalità del drone Dji Mavic 3M

Incontri formativi/informativi a cura della LEVITA Srl di Perugia sull'uso e sulla funzionalità del drone Dji Mavic 3M.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'aiuto alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Produzione orticola in biointensivo, ornamentale, attività didattiche. Organizzazione di eventi enogastronomici

Attività aziendali di tipo multifunzionale a cura dell'impresa "Masseria Baudo".

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Sostenibilità delle produzioni agricole e valorizzazione delle biodiversità

L'Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione Ambiente (Di 3A) propone attività volte all'acquisizione di specifiche metodiche laboratoriali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Sicurezza e marketing dei prodotti agroalimentari

L'Università degli Studi di Catania, Dipartimento di Agricoltura, Alimentazione Ambiente (Di 3A) propone attività volte all'acquisizione di specifiche metodiche laboratoriali.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● "Skills for the future" - Impresa in azione

Progetto proposto da Eit Food (European Institute of Technology per il settore agroalimentare) basato sul programma Impresa in azione nell'ambito dell'Agricoltura 4.0.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Edugreen

L'Istituto di I grado "Luigi Sturzo" di Biancavilla propone laboratori di sostenibilità.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
 - Scheda di valutazione dell'esperto;
 - Scheda di valutazione del tutor;
 - certificazione delle Competenze.
-



Orti del Mediterraneo

Progetto di agricoltura sociale proposto dalla cooperativa Energ-Etica Catania.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;



- certificazione delle Competenze.

● Natale in masseria

Progetto di PCTO presso l'azienda multifunzionale di Baudo Domenico, a Misterbianco.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;



- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.

● Energie per la scuola

Il Gruppo Enel propone un PCTO che mira a incrementare le competenze nel settore degli impianti di distribuzione ad alta, media e bassa tensione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione verificherà la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nel contesto operativo, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona.

Saranno d'ausilio alla valutazione complessiva del progetto i seguenti strumenti didattici:



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

- Schema monitoraggio e previsione PCTO;
- Scheda di valutazione dell'esperto;
- Scheda di valutazione del tutor;
- certificazione delle Competenze.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corso zero di Italiano e matematica

Corso per il recupero delle carenze morfosintattiche nella lingua italiana e logiche-matematiche destinato agli alunni in ingresso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti finali degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Senza costi

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



● Certificazione lingua inglese

Consolidare l'offerta formativa con azioni tese a favorire l'apprendimento linguistico "lungo tutto l'arco della vita" e il plurilinguismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti finali degli studenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Aule	Magna
	Proiezioni



● Progetti Erasmus

L'obiettivo generale dell'attività è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
------------	--------

Aule	Magna
------	-------

Proiezioni



● Laboratorio teatrale e di scrittura creativa

L'attività mira a stimolare le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto estetico e artistico; le metodologie laboratoriali partiranno dalla parola scritta per arrivare alla parola narrata, dal gesto alla scena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Progettare e programmare per competenze trasversali, valutare in maniera condivisa e svolgere attività laboratoriali. Intensificare le occasioni di incontro con le agenzie presenti nel territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Strutture sportive

Palestra



● Progetto formativo di orientamento universitario extracurricolare.

La finalità del Progetto è quella di ridurre la dispersione scolastica e di favorire un accesso consapevole e motivato agli studi universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Mantenere alto e comunque oltre il 90% il numeri dei promossi con azioni di orientamento ed eventuale ri-orientamento e con personalizzazione della didattica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Lingue

● Da Libriamoci al Maggio

Il progetto nasce dalla necessità di consentire agli studenti di intraprendere, consolidare e potenziare il piacere della lettura, di stimolare l'attenzione e il coinvolgimento emotivo, di educare all'ascolto e alla comprensione orale, di rafforzare la propria autostima, perché chi legge, sa organizzare meglio i pensieri, ha sempre pronta la frase adatta al momento giusto e sa vivere con più consapevolezza. La forza delle parole è innegabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti dei risultati finali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Progetto IRC curricolare “I care. il tema della pace attraverso le testimonianze dei “martiri attuali”

Il Progetto IRC mira ad aprire un dialogo sul modo in cui stiamo costruendo il futuro e sulla necessità di investire i talenti di tutti, perché per costruire un mondo di fraternità e di pace è necessario un cammino educativo per far maturare una nuova solidarietà universale e una società più accogliente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Impariamo a progettare

Progetto Disegno e Storia dell'Arte extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti dei risultati finali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● COMREL

Progetto Community Relations della base NAS Sigonella

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti dei risultati finali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Certificazioni linguistiche

Consentire agli studenti di migliorare le proprie competenze comunicative e di favorire le loro relazioni sociali e con il mondo del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti dei risultati finali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● **Giornale scolastico "INFORMA AZIONE"**

Il giornale "INFORMA AZIONE" nato durante l'anno scolastico 2020/2021, ha dato la possibilità ad un gruppo di alunni di realizzare vari articoli a carattere tecnico-scientifico. Gli studenti svolgono diversi ruoli, quali quello di redattore, cronista e vignettista e si occupano di intervistare, dialogare e dibattere su argomenti di geofisica, medicina, tecnologia, economia, storia e ambiente con ricercatori, dottori e professionisti dei vari settori. Il Progetto di Giornalismo Multimediale, nelle sue varie sfaccettature, si pone come finalità non soltanto quella di far sperimentare a tutti gli alunni un approccio più consapevole e critico nei confronti della realtà che li circonda e della pluralità di informazioni che quotidianamente ricevono dalle varie fonti mass mediatiche, ma si propone in particolar modo di favorire l'apprendimento e la comunicazione nei ragazzi. Attraverso le forme di apprendimento ed espressione più ampie ed



articolate proposte dal Progetto "INFORMA AZIONE", in cui trovano spazio non solo le parole ma anche le immagini, i suoni e i movimenti, tutti gli alunni, potranno trovare espressione, partecipando attivamente all'acquisizione di nuove conoscenze, competenze e abilità che potrebbero tornare loro utili nel futuro scolastico e lavorativo. Il giornale "INFORMA AZIONE" si evolve con uno spazio radio televisivo in collaborazione con la stazione radio "RMB" e con il canale televisivo "Sestarete" di Belpasso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Intensificare le occasioni di incontro con le agenzie presenti nel territorio

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Codeweek

Attività laboratoriale nella quale gli studenti coinvolti lavorano insieme e insieme, di volta in volta, prendono la decisione ritenuta più opportuna per raggiungere l'obiettivo: totalizzare il



punteggio più alto e riuscire a vincere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti dei risultati finali.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Educazione alla bellezza – Educazione alla legalità

La progettazione del corso nasce dall'idea di offrire agli allievi un'attività curricolare che miri al potenziamento della sensibilità, attraverso l'acquisizione di conoscenze iconico - rappresentative, oltre che a far maturare la comprensione del messaggio cinematografico sia come recupero della propria identità, che come riconoscimento delle diverse tipologie comunicative. Spesso i giovani, mai come in questo periodo, perdono il senso del bello, del buon gusto e del decoro, motivo per cui tocca alla scuola dare un contributo forte, oppositivo a



modelli sbagliati che fanno capolino sui social e non solo. L'educazione civica, nello specifico, farà da traino ai moduli che si vorranno strutturare, a tal proposito. La ricerca del bello si interseca al concetto di educazione alla legalità, poiché dove c'è bellezza, non ci sarà sfregio e non si respirerà il "puzzo del compromesso morale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Educazione alla salute

Star bene e farsi bene: ascoltiamoci! Tabagismo, alcol, droghe Adesione progetto Martina (Assoc. Leo Club BB) Sportello d'ascolto (progetto socio-psico -pedagogico)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Intensificare le occasioni di incontro con le agenzie presenti nel territorio.

Risorse professionali

Interno

● Educazione ambientale

Educazione ambientale e alla sostenibilità Tutela del patrimonio paesaggistico Gestione del rischio dalle calamità naturali Ambiente e sostenibilità Adesione progetti Fixlab

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Progettare e programmare per competenze trasversali, valutare in maniera condivisa e svolgere attività laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Educazione alimentare

Conoscenza dei comportamenti alimentari corretti per la salute, perchè alimentarsi non è soltanto l'espressione del bisogno di nutrirsi, ma anche il risultato di determinanti psicologiche, sociali, culturali, che insieme concorrono a formare l'atteggiamento alimentare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Progettare e programmare per competenze trasversali, valutare in maniera condivisa e svolgere attività laboratoriali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Comunico nella tua lingua...esplorando la diversità .

Progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti dei risultati finali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

● Giochi sportivi studenteschi

Tornei e gare organizzate all'interno dell'istituto. Partecipazione alle proposte del Settore Sport dell'Ufficio Scolastico Provinciale. 2° Edizione "A scuola con f1" A scuola di Tennistavolo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti dei risultati finali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Redi Jazz Orchestra

L'identità dell'Istituto Redi è arricchita e colorata dalla "Redi Jazz Orchestra", un'autorevole occasione che offre la possibilità di intraprendere un percorso musicale sia a chi studia musica e non vuole iscriversi al liceo musicale, sia a chi ha già intrapreso un percorso musicale nella scuola secondaria di primo grado, sia a chi è appassionato di musica. La "Redi Jazz Orchestra" si inserisce in maniera coerente e incisiva nel percorso educativo degli studenti dell'Istituto. Attraverso attività e percorsi didattici adeguati, promuove lo sviluppo di competenze trasversali capaci di favorire una maturazione globale della persona e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum. Suonare in un'orchestra è infatti una metafora della convivenza civile, stimola sentimenti di rispetto, solidarietà, cooperazione, e nel contempo fa crescere l'autostima. La musica è armonia, ricerca di perfezione: tutto questo contribuisce alla crescita dell'adolescente come persona singola ma inserita in una società. Il Redi promuove



l'insegnamento di uno strumento grazie anche alla condivisione degli strumenti musicali che fornisce in comodato d'uso gratuito agli studenti. Le Finalità della "Redi Jazz Orchestra" • Apprendere in modo sistematico e con piacere a suonare uno strumento ad arco o a fiato, crescendo nello sviluppo delle competenze musicali individuali e soprattutto di gruppo. • Accrescere l'autonomia e il senso di efficacia, sviluppando confidenza in se stessi e nelle proprie capacità di fare, nel rispetto dell'altro. • Completare il percorso di crescita umana e culturale dello studente con un'esperienza che per la sua peculiarità e specificità, agisce su aspetti della personalità e della affettività con profondità e spesso unicità. Obiettivi specifici dell'attività musicale e strumentale: • godere della ricchezza espressiva e comunicativa dell'esecuzione musicale di gruppo; • crescere nella capacità di ascolto e attenzione, e nell'affinamento dell'orecchio interno; • accrescere il senso di partecipazione/appartenenza al gruppo; • promuovere l'espressività valorizzando il contributo personale e creativo di ognuno; • sviluppare abilità e competenze in merito alla pratica della musica d'insieme e nello specifico del proprio strumento; • divertirsi facendo musica. Obiettivo non vincolante, ma sicuramente stimolante, è anche quello di avere una grande Orchestra d'Istituto, che possa rappresentarlo nei momenti importanti della vita scolastica, proponendosi anche al di fuori del territorio.

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti dei risultati finali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Giochi di Archimede

Avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Ottimizzare i risultati degli esiti finali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fisica

● Viaggi d'Istruzione, Visite guidate, uscite didattiche, stage

Nella presente sezione si elencano tutte le attività approvate dal Collegio dei Docenti nella seduta del 30/10/2023: - Viaggio d'istruzione in Sicilia Occidentale - Viaggio d'istruzione in Puglia



- Viaggio d'istruzione a Roma - Viaggio d'istruzione a Berlino - Viaggio d'istruzione a Praga - Stage linguistico a Dublino - Uscita didattica presso il teatro Ambasciatori di Catania per la visione dello spettacolo "Dracula - A new vampiric musical" - Uscita didattica presso il teatro Ambasciatori di Catania per la visione dello spettacolo "I Promessi sposi" - Uscita didattica presso il teatro Metropolitan di Catania per la visione dello spettacolo "L'urlo del silenzio" - Uscita didattica presso il Teatro Martoglio di Belpasso per la visione dello spettacolo "Emozioni in movimento" - Uscita didattica presso il Teatro Martoglio di Belpasso per la visione dello spettacolo "Iliade e Odissea" - Uscita didattica presso il Teatro Martoglio di Belpasso per la visione dello spettacolo "Canti, cunti e storie della Sicilia" - Uscita didattica presso il Teatro Martoglio di Belpasso per la visione dello spettacolo "Novellando" - Uscita didattica presso il Teatro Antico di Siracusa per la visione delle tragedie greche - Uscita didattica presso il cinema The Space Cinema di Etnapolis (Belpasso) per la visione del film "Napoleon" - Uscita didattica presso il cinema The Space Cinema di Etnapolis (Belpasso) per la visione del film "Oppenheimer" - Visita guidata a Catania (Duomo e Terme achilliane, Centro storico, Monastero dei Benedettini) - Visita guidata a Caltagirone (percorso sturziano) - Visita guidata a Montalbano Elicona - Visita guidata presso le Gole dell'Alcantara - Visita guidata presso l'Osservatorio astronomico di Serra la Neve e Parco dell'Etna - Visita guidata presso l'azienda agrituristica "Il casale dell'Etna" a Paternò - Visita guidata presso la riserva naturale orientata "Oasi del Simeto" - Giornata del digiuno tecnologico presso Milazzo e Vulcano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire processi relazionali attraverso attività all'esterno della scuola e la conoscenza dei territori e delle risorse ad essi connessi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● Olimpiadi di Matematica, Fisica e Scienze Naturali

Corso di preparazione alle Olimpiadi di Matematica, Fisica e Scienze Naturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Ottimizzare i risultati degli esiti finali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Attività laboratoriali dedicati alle discipline Steam

Attività laboratoriali volte a una sapiente combinazione delle competenze ampie e variegate necessarie a navigare la società di oggi, a recepire un bisogno, anche inespresso, e riuscire a generare una soluzione con spirito critico e proattività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Stage linguistico a Dublino



Corso di studio di 20 lezioni settimanali di lingua inglese da 45 minuti ciascuna, impartite da docenti qualificati nell'insegnamento della lingua agli stranieri. Le classi sono costituite da massimo 15 studenti compatibilmente con la disponibilità all'arrivo del gruppo ed i temi che vengono affrontati durante il corso possono essere concordati con il gruppo dei docenti italiani, in modo che l'esperienza diventi parte integrante del progetto didattico della scuola richiedente ed in linea con le indicazioni del "Common European Framework".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti Miglioramento delle performance nelle prove INVALSI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● #ioleggoperché

#ioleggoperché è la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura. Organizzata dall'Associazione Italiana Editori, è resa possibile dal sostegno del Ministero della Cultura attraverso il Centro per il Libro e la Lettura ed è portata avanti in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico. Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Incontri con gli autori

Il progetto si propone di sostenere l'attività della scrittura e della lettura nella scuola, nonché di creare occasioni di riflessioni sui temi proposti e di sviluppare, quindi, il pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico. Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto IRC "Siamo tutti un dono per l'altro": giornata di donazione/volontariato

Il progetto mira a sottolineare l'importanza della donazione del sangue, intesa anche come atto di generosità e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Europa Experience – Il “Redi” al Parlamento Europeo

Viaggio a Strasburgo per consentire agli studenti risultati vincitori del concorso "Euroscola" di vivere in prima persona l'esperienza più singolare e affascinante che si possa provare da studente: impersonare, per un giorno, il ruolo di delegato di uno dei Paesi membri dell'Unione Europea e dibattere in Parlamento un tema prescelto alla presenza dei veri deputati parlamentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Le fontane di Belpasso

Accordo di rete stipulato tra le due istituzioni scolastiche: C.D. "MADRE TERESA DI CALCUTTA" – BELPASSO e IIS "FRANCESCO REDI" – PATERNO". È collegato al Progetto "Simeto Life Res" inserito nel PTOF d'istituto del "C.D. Madre Teresa di Calcutta".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto riciclaggio

Riciclaggio di tappi di bottiglie di plastica per la realizzazione di manufatti attraverso l'utilizzo di stampanti 3D

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico. Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Destinatari

Gruppi classe

● SWARM robotics

Lo scopo di questa scienza è studiare la possibilità di costruire un gruppo di robot semplici in grado di mostrare un comportamento collettivo per la risoluzione di un problema comune. Si propone di potenziare le conoscenze degli studenti sulla programmazione. L'obiettivo è introdurre gli studenti alle metodologie di programmazione degli automi, fino alla progettazione e l'eventuale realizzazione di un software che proponga una semplice A.I. in grado di guidare lo sciami fino all'obiettivo comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico. Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti.



● Progetto RFI

Progetto inerente al sistema di gestione del traffico ferroviario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Monitorare le scelte degli studenti in uscita

● Giornata del digiuno tecnologico

La "giornata del digiuno tecnologico", accordo in rete di cui IIS. F. Redi è capofila, prevede la collaborazione attiva con gli istituti d'istruzione superiore della provincia di CT, SR e M allo scopo di promuovere la funzione della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio. L'esperienza del digiuno tecnologico ha come obiettivo primario quello di sensibilizzare studenti e studentesse all'uso consapevole di strumenti tecnologici connessi alla rete e alla possibilità di comunicare senza l'ausilio dei social network. Rigorosamente con i dispositivi "off line", gli alunni del triennio del F. Redi insieme ai coetanei dei vari istituti percorreranno "5 Km" lungo i sentieri o i litorali che la nostra splendida Sicilia ci offre, per promuovere momenti in cui si possa socializzare senza avere uno schermo davanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Giornale Informa Azione

Il giornale "INFORMA AZIONE" nato durante l'anno scolastico 2020/2021, ha dato la possibilità ad un gruppo di alunni di realizzare vari articoli a carattere tecnico-scientifico. Gli studenti svolgono diversi ruoli, quali quello di redattore, cronista e vignettista e si occupano di intervistare, dialogare e dibattere su argomenti di geofisica, medicina, tecnologia, economia, storia e ambiente con ricercatori, dottori e professionisti dei vari settori. Il Progetto di Giornalismo Multimediale, nelle sue varie sfaccettature, si pone come finalità non soltanto quella di far sperimentare a tutti gli alunni un approccio più consapevole e critico nei confronti della realtà che li circonda e della pluralità di informazioni che quotidianamente ricevono dalle varie fonti mass mediatiche, ma si propone in particolar modo di favorire l'apprendimento e la comunicazione nei ragazzi. Attraverso le forme di apprendimento ed espressione più ampie ed articolate proposte dal Progetto "INFORMA AZIONE", in cui trovano spazio non solo le parole ma anche le immagini, i suoni e i movimenti, tutti gli alunni, potranno trovare espressione, partecipando attivamente all'acquisizione di nuove conoscenze, competenze e abilità che potrebbero tornare loro utili nel futuro scolastico e lavorativo. Il giornale "INFORMA AZIONE" si evolve con uno spazio radio televisivo in collaborazione con la stazione radio "RMB" e con il



canale televisivo "Sestarete" di Belpasso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● A 100 anni dalla nascita di Don Milani (1923-1967)"- "E' solo la lingua che rende uguali. Uguale è chi sa esprimersi e intendere l'espressione altrui"

Attività articolata in tre diversi momenti: incontro online (solo per docenti) con Eraldo Affinati sul tema dell'attualità di Don Milani; incontro con Marco Pappalardo autore del libro "Cara scuola ti scrivo - l'attualità di Lettera a una professoressa"; esperienza di scrittura collettiva con alcune classi di quinto anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Destinatari

Gruppi classe



● La realtà aumentata

Il proiettore olografico: l'Elettronica applicata agli Ologrammi e alle Progettazioni olografiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

● La VR Class

La realtà virtuale come ambiente di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico. Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti.

● Emozioni in scena

Percorsi di alfabetizzazione emotiva attraverso la narrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Destinatari

Gruppi classe

● Working to Cinema

Laboratorio fotografico che ha lo scopo di illustrare le tecnologie, anche informatiche di editing fotografico e video editing, utilizzate in campo cinematografico. Saranno fatti dei collegamenti multidisciplinari con le materie tecniche d'indirizzo. Il progetto ha lo scopo di attività di orientamento in entrata e di promozione dell'offerta formativa del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti.

● Metti in moto il cervello

Lezioni di scacchi tenute da rappresentanti delle associazioni del territorio biancavillese. Oltre alle lezioni di Scacchi, si terranno tornei di scacchi, la tombola e partite di dama. Il progetto ha lo



scopo di attività di orientamento in entrata e di promozione dell'offerta formativa del nostro Istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

● Motorizzazione della bicicletta muscolare

Trasformazione di una bici in una bicicletta con motore termico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

● Progettazione e prototipazione di un drone in kit



L'istituto ha effettuato l'acquisto di kit di montaggio di droni al fine di trasmettere la conoscenza dei componenti e del loro assemblaggio. Inoltre saranno previsti degli incontri dove si svolgeranno prove di volo al fine di rendere operativi gli allievi nell'uso del mezzo. Il corso prevede l'applicazione del drone in campo agricolo per il monitoraggio delle colture tramite rilievo multispettrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

● Prototipazione e realizzazione tramite stampa oggetti 3D e pantografo a CNC

L'istituto ha previsto l'acquisto di stampanti 3D e di pantografi CNC al fine di operare la prototipazione di componenti meccanici utili nel settore agricoltura e manutenzione di impianti a suo servizio. Tramite questi strumenti si prefigge di istruire gli allievi nella progettazione grafica di modelli 3D e nell'uso di queste macchine con l'ausilio dei software dedicati al fine di realizzare componenti e pezzi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti.

● Corso base sulla scheda Arduino

Il micro controllore Arduino permette agli alunni di prendere confidenza l'automazione con la domotica, la mecatronica e l'automazione industriale. Semplici sistemi automatici possono essere sviluppati per l'automazione della serra idroponica presente nell'istituto. Il corso prevede l'uso di sensori e la realizzazione di interfacce che permettono di automatizzare l'irrigazione, la ventilazione e la termoregolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti.

● Corso base di automazione con PLC Schneider Modicon



M221 24 220V

L'istituto ha acquistato PLC, inverter, sensori con finanziamento da PNRR. Si prevede quindi un corso per docenti e/o alunni per acquisire le basi sul funzionamento e applicazione del PLC e degli inverter nel campo della gestione automatica impianti a servizio dell'agricoltura con particolare riguardo alle serre idroponiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti.

● Montaggio e installazione di un impianto solare a isola

L'istituto ha previsto l'acquisto di un impianto fotovoltaico a isola che sarà montato nei locali dell'IPSIA Efesto di Biancavilla. Questa tipologia di impianto prevede applicazioni in campo agricolo nell'alimentazione di pompe e impianti di automazione stand alone. La produzione di energia elettrica sarà monitorata da appositi sistemi di acquisizione dati. Il corso prevede lezioni frontali propedeutiche, montaggio meccanico e installazione elettrica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti. Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

● Apprendimento attivo e didattica efficace

Il progetto, rivolto agli alunni dell'Istituto, è finalizzato al potenziamento delle attività didattiche e al consolidamento di competenze e abilità. Per raggiungere tali finalità occorre puntare sull'apprendimento attivo e sulla didattica efficace. Una didattica adeguata, oltre ad implementare le conoscenze, deve tendere alla formazione integrale della persona, aiutarla a costruire un consapevole progetto di vita, sviluppare il pensiero critico e la creatività. Gli studenti spesso incontrano difficoltà nell'affrontare lo studio delle diverse discipline e nell'organizzare il proprio lavoro; sono ragazzi impegnati emotivamente nella ricerca di una identità, nella costruzione di una personalità e nella realizzazione del sé. Una dimensione fondamentale nel processo di costruzione della propria identità e personalità è rappresentata dall'autostima, intesa come "apprezzamento positivo di se stessi e fiducia nelle proprie capacità". È di noi docenti l'obiettivo primario di affrontare il problema degli insuccessi scolastici con una modalità preventiva. L'attività progettuale vuole offrire risposte ai bisogni differenziati degli allievi, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento; in un ambiente idoneo e vigilato, gli alunni avranno l'occasione di consolidare e approfondire le proprie conoscenze, le proprie attività di studio e/o di ricerca individuale. A tal proposito, un apprendimento attivo e una didattica efficace rappresentano le pratiche più opportune, in quanto altamente produttive per garantire a ciascun studente il successo formativo e per includere tutti, a prescindere dalle differenziazioni relative all'aspetto cognitivo. La didattica per competenze, infatti, mette l'alunno al centro del processo di apprendimento, lo rende capace di imparare ad imparare in modo autonomo e responsabile, di fare ricerca, di fare ipotesi, di collaborare, affrontare e risolvere problemi, di discutere,



confrontare e argomentare, di gestire i conflitti imparando a lavorare insieme; è una didattica nella quale il sapere si collega anche al saper fare. L'apprendimento attivo e la didattica efficace, inoltre, rendono lo studente consapevole dei suoi errori, lo aiutano a correggerli e lo guidano nella comprensione dei progressi effettuati, lo mettono in grado di capire che cosa ci si aspetta da lui, forniscono continui feedback sulla qualità del suo lavoro, consigli su come migliorare, facendolo sentire responsabile e coinvolto. Affinché la didattica sia efficace è importante capire che l'apprendimento scolastico non si dimostra con l'accumulo di nozioni, l'obiettivo non si limita all'acquisizione di sole competenze, ma di abilità; lo scopo è "imparare ad imparare" valorizzando il potenziale di apprendimento di ciascun alunno e favorendo la sua autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico. Diminuzione delle bocciature in modo particolare nelle classi del primo biennio e del primo anno del triennio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Il potere dell'empatia all'interno della didattica

Il presente progetto, rivolto agli alunni del Liceo Scientifico, è finalizzato alla conoscenza e allo sviluppo delle competenze non cognitive a scuola e, non ultimo, alla valorizzazione delle competenze emotive all'interno dei programmi didattici. Le competenze non cognitive - chiamate anche life skill - rappresentano le abilità che conducono a comportamenti positivi e di adattamento, che rendono l'individuo capace di rispondere con efficacia alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni. Esse non sono affatto in contraddizione con le competenze cognitive, anzi, ne costituiscono il completamento; ecco perché si ritiene fondamentale la loro introduzione nel metodo didattico. Di tali competenze fa parte anche l'intelligenza emotiva, ossia la capacità di leggere, interpretare e gestire le proprie e altrui emozioni. In quanto esseri umani facenti parte di un mondo in rapido mutamento come il nostro, è determinante per la crescita, lo sviluppo e il miglioramento essere in grado di saper instaurare relazioni sane, profonde e costruttive. Lavorare sull'educazione emotiva è importantissimo perché a casa come a scuola, nel rapporto con gli altri, al lavoro e in quasi tutti gli ambiti della vita, è la componente emotiva a fare la differenza. Nello specifico, per noi insegnanti e per la missione che ci accompagna quotidianamente nel rapporto con i nostri ragazzi è basilare lavorare integrando nella didattica le competenze emotive, perché la scuola, in primis, ha il compito di ricostituire il disorientamento verso il mondo che ci circonda e di trasmettere ai nostri studenti, spesso emotivamente fragili e in preda all'inadeguatezza, i mezzi per oltrepassare i momenti difficili e potersi affermare nella vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico. Diminuzione delle bocciature in modo particolare nelle classi del primo biennio e del primo anno del triennio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto Ricerca-azione "Malessere adolescenziale, gruppo e costruzione del sé. Una ricerca-azione per la promozione del benessere a scuola"

Il nostro istituto partecipa a un progetto che, attraverso tre incontri dalla durata complessiva di 19 ore e la somministrazione a una classe campione di alcuni questionari, ha lo scopo di creare attorno agli adolescenti un sistema ecologico sempre più allargato di relazioni costruttive che gradualmente possa configurarsi come una barriera protettiva di prevenzione, a partire dall'attenzione rivolta alla sensibilizzazione e alla formazione degli operatori scolastici in senso lato e delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico.

Destinatari

Gruppi classe

● Trame di legalità - La cultura della legalità attraverso il cinema

Il progetto si propone, attraverso la visione e l'analisi di una collezione di film d'autore di sviluppare negli studenti il senso critico e la capacità di riflessione su temi importanti come la diversità, il senso della vita, la relazione uomo e ambiente, la cultura della pace e il ripudio della guerra, l'evoluzione del ruolo delle donne e su eventi epocali della storia contemporanea. Per promuovere una visione distopica e impegnata nella realtà, formare il "senso civico" e una umanità matura e piena del cittadino del mondo globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Safer Internet day

Giornata mondiale della sicurezza in rete

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto formativo di orientamento universitario extracurricolare

Progetto volto a ridurre la dispersione scolastica e di favorire un accesso consapevole e motivato agli studi universitari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diminuzione dell'abbandono scolastico. Monitorare le scelte degli studenti in uscita.



Destinatari

Classi aperte parallele

● Rete fattorie sociali Sicilia

Il progetto mira a far conoscere il lavoro come un luogo educativo, una sorgente culturale da cui formare capitale umano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Monitorare le scelte degli studenti in uscita.

● Carnevale elettrizzante

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere l'acquisizione di regole e modalità comportamentali adeguate alle situazioni e alle circostanze, di rafforzare i rapporti col territorio e di sviluppare lo spirito d'iniziativa. Prevede anche lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

● Rotary Yong Academy I VALORI DELLA GENTILEZZA

Progetto formativo sulla Gentilezza promosso dal Rotary Club Paternò Alto Simeto e dal Rotaract Club Paternò Alto Simeto. Le finalità del progetto sono educare alla Gentilezza e favorire l'impegno sociale dei giovani studenti. Per la sua realizzazione si avvarranno di esperti della materia: - Movimento italiano per la Gentilezza; - Docenti universitari; - Psicologi. Il percorso formativo suddiviso in tre sessioni: I sessione: La gentilezza. Un concetto, un valore, una sensibilità, un insieme di pratiche. L'emergere e l'affermarsi di una nuova sensibilità nella modernità. Cosa significa "avere Gentilezza o essere Gentili"; (gestione delle emozioni e costruzione del sé) II sessione: Avere gentilezza verso... se stessi e gli altri. Gentilezza verso i più deboli, gentilezza verso i più forti, i potenti, o violenti. Che significa "non toccate Caino" Il grande tema della violenza sulle donne e della violenza di genere! III sessione: Avere gentilezza verso...differenti ecosistemi. Natura, creato, animali, piante, habitat: quale futuro per la specie umana senza la forza gentile della non distruttività? Il progetto verrà patrocinato dal Comune di Paternò.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Destinatari

Gruppi classe

● Corso di arti figurative

Il progetto prevede una serie di esperienze personali o di gruppo dedicate alla realizzazione di opere artistiche prodotte con diverse tecniche grafiche, pittoriche e/o plastiche rivolte agli alunni del liceo scientifico, con le finalità non solo di approfondire attraverso l'esperienza pratica i contenuti trattati durante le ore curricolari, ma anche di coinvolgere gli stessi allievi a sperimentare nuovi percorsi. Le opere infine potranno essere appese in un luogo pubblico o nella stessa struttura scolastica. In tal modo l'alunno imparerà anche a confrontarsi con gli altri, a ricevere critiche, ad autoesaminarsi e ad avere il coraggio di esporsi. Tale progetto potrebbe anche essere utile per le attività di orientamento.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti Monitorare le scelte degli studenti in uscita.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● **Potenziamento di Disegno**

Il progetto prevede un incontro settimanale di un'ora, al fine di aiutare gli studenti in difficoltà ad apprendere con più consapevolezza la geometria descrittiva, quindi, migliorare la comprensione, le competenze e le abilità. La proposta è rivolta agli alunni di nuovo inserimento e a quelli che presentano evidenti criticità delle classi quarte del Liceo Scientifico di Belpasso. I discenti verranno sollecitati ad approfondire la teoria, utile al fine di un percorso in autonomia. Di seguito si elencano le diverse fasi di esecuzione: 1 - Ripasso teorico su Proiezioni ortogonali e Assonometrie 2 -Approfondimento teorico sulla Prospettiva centrale ed esercitazioni grafiche 3 -Approfondimento teorico sulla Prospettiva accidentale ed esercitazioni grafiche 4 - Approfondimento teorico sulla Teoria delle ombre ed esercitazioni grafiche 5 - Recupero dei



disegni svolti durante le ore curricolari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Rete Fattorie sociali Sicilia

Il Progetto mira a far conoscere il lavoro come un luogo educativo, una sorgente culturale da cui formare capitale umano. Vivere esperienze in azienda ha lo scopo di far avvicinare lo studente al mondo del lavoro in modo più rapido ed efficiente, in quanto avendo già sviluppato competenze trasversali, riesce ad adattarsi al mondo lavorativo in modo più facile e più rapido. Nel contesto specifico di filiere agroalimentari si vuole sviluppare un percorso formativo in grado di far acquisire specifiche competenze tecnico-pratiche nel settore agroalimentare affinché si comprendano i concetti sulla sostenibilità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti degli esami di stato degli studenti Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

● Orti urbani

Il progetto prevede la creazione di parcelle atte a ospitare colture ortive e ornamentali, nonché la coltivazioni delle aree in cicli pluriennali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Favorire processi di infrastrutturazione sociale del paesaggio rurale attraverso la rivitalizzazione della tradizione agricola del Mezzogiorno e lo sviluppo di percorsi di inclusione social Progettare e programmare per competenze trasversali, valutare in maniera condivisa e svolgere attività laboratoriali.

● Progetti di tirocinio in convenzione con le aziende partner

Progetti di tirocinio in convenzione con le seguenti aziende/partner: - Azienda "Sinatra Pasquale" - Azienda lattiero-casearia "A. Schepis" - Azienda Agricola Masseria Baudo - Consorzio enologico "Caviro"; - Azienda Agricola "G. Nicolosi" - Azienda Agricola "D. Morina" - Comune di Paternò ed Enti locali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Intensificare le occasioni di incontro con le agenzie presenti nel territorio. Ottimizzare gli esiti dei risultati finali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



● Progetto SNAI - Simeto

L'iniziativa si propone di promuovere un ampio piano di sviluppo sostenibile e di tutela proattiva della Valle del Simeto, dei suoi ecosistemi e delle comunità che vi abitano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sulle tematiche sociali, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione attiva alla vita della società.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● A scuola di Tennistavolo

Il progetto è volto a insegnare come praticare il tennistavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ottimizzare gli esiti dei risultati finali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● L'oro nero dell'Etna 2.0

Il progetto prevede la realizzazione in manufatti in pietra lavica, mediante la conoscenza delle varie fasi di lavorazione rivolte agli alunni delle classi prime dell' Istituto Francesco Redi e delle classi Terze della Scuola di Primo Grado di Belpasso. Il progetto sarà articolato in diverse fasi, la prima delle quali prevede la realizzazione di un bozzetto; la seconda la preparazione del composto base e la stesura dei pigmenti sulla pietra lavica secondo il disegno preparatorio; la terza e ultima consiste nella cottura dei prodotti presso il laboratorio di Ceramica e visita del Museo con sede a Nicolosi. A fine corso i ragazzi stileranno una relazione sull'attività svolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Conoscenza del nostro patrimonio e valorizzazione dello stesso; promozione dello sviluppo delle potenzialità; favorire la conquista delle autonomie; sviluppo delle competenze spendibili nel mondo del lavoro e nelle strutture protette; sviluppo delle capacità creative e comunicative e di socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● Corso applicativo di automazione in ambito residenziale

Il progetto si prefigge di realizzare un corso relativo alla "building automation", con l'obiettivo di automatizzare, controllare e gestire tutte le funzioni "smart" di un edificio, ottimizzando le prestazioni al fine di aumentarne la vivibilità, il comfort, la sicurezza e la sostenibilità, sia economica sia ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Progettare e programmare per competenze trasversali, valutare in maniera condivisa e svolgere attività laboratoriali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica

● Attivazione scuola Penny Wirton

La scuola Penny Wirton ha la finalità di condividere i principi di solidarietà, inclusione e accoglienza attraverso la semplificazione didattica, il rapporto personale e la relazione empatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Diminuzione della dispersione scolastica. Incremento del grado di inclusività.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Realizzazione di una serra idroponica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della della sostenibilità ambientale
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- Progettare e programmare per competenze trasversali
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- Migliorare gli esiti dei risultati finali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'esigenza di dotare la comunità scolastica di una serra idroponica nasce dalla volontà di inoltrare i nostri allievi ad un'agricoltura innovativa che risponda alle nuove politiche agricole europee, protese alla sostenibilità economica, sociale e ambientale nonché alla sicurezza alimentare, alla qualità dei prodotti, all'utilizzo razionale delle risorse idriche e alla tutela dai rischi climatici/ambientali. Alla luce di ciò, è stato creato uno spazio didattico innovativo, per far comprendere come le nuove tecnologie possano essere da supporto al mondo agricolo e innovare le metodologie di insegnamento-apprendimento, tramite software gestionali e sistemi di automazione, con l'obiettivo di sostenere le sfide della transizione ecologica. Un laboratorio Hi-tech in grado di rendere gli allievi protagonisti attivi e consapevoli del proprio iter di formazione e soddisfare nuove e personali esigenze di apprendimento permanente, affini alle nuove tecnologie. Altresì, tali interventi di adeguamento degli ambienti scolastici hanno l'ambizione di voler offrire ai giovani allievi uno spazio dinamico, ricco di processi e risorse, ovvero un laboratorio in cui imparare concretamente in base a compiti di realtà connessi alle attività di studio e alle esigenze emerse nel processo di insegnamento-apprendimento. Ambiente didattico dalla forte valenza educativa che vuole promuovere strategie di crescita e di sviluppo del capitale umano presenti sul territorio. Le "buone pratiche" laboratoriali consentiranno all'utenza di instaurare un proficuo e significativo rapporto con l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro, così da prevenire forme di disagio e disuguaglianza socio-culturale. Da tale analisi scaturisce l'esigenza di strutturare un next generation lab professionalizzante, ovvero uno spazio di esperienza didattico-pratica, fruibile agli allievi in una formula innovativa, così da poter applicare app, simulare startup e delineare le nuove professioni digitali del futuro, applicate alle attuali politiche agricole.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento 4.0
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso nuovi ambienti innovativi d'apprendimento, l'Istituto Redi promuove un sistema di comunità che organizza e sviluppa le Learning City, ovvero nuovi modi di pensare e forme di relazione, riconoscendo nell'apprendimento il motore della società.

L'impegno che la scuola ha assunto è quello di riportare la didattica digitale in classe con la consapevolezza del suo fondamentale ruolo nella costruzione di una cultura digitale e dell'innovazione che dovrà praticare, non più solo utilizzando le tecnologie in spazio e tempi confinati, ma in ambienti di apprendimento ibridi che si imporranno nella società come ambienti normali di vita e di gestione della quotidianità: una società digitale è infatti una società caratterizzata da una molteplicità di relazioni e dal bisogno di innovare per affrontare la complessità; essa non può, infatti, che fondarsi sulla capacità di apprendere ad apprendere per tutto l'arco della vita.

Titolo attività: Classi connesse
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

L'Istituto Redi attraverso il progetto Classi Connesse mira al cablaggio interno di tutti gli spazi della scuola.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: TEACHING AND
LEARNING 4.0
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'Istituto Redi, insieme ad altre 3 scuole italiane (ISTITUTO DUCA DEGLI ABRUZZI CATANIA, I.I.S.S. DON TONINO BELLO TRICASE LECCE, I.P.S.S.ALB GIOLITTI BELISARIO- MONDOVÌ) ha aderito nel biennio 2021-2022 alla rete "TEACHING AND LEARNING 4.0" con lo scopo di: diffondere il Cloud Computing facilitandone in tutti i modi l'uso, offrire REA - Risorse Educative Aperte invitando contemporaneamente a crearne di nuove, evolvere le REA - Risorse Educative Aperte in modo che possano diventare adottabili dalle scuole, creare un patrimonio di REA disciplinari, trasversali e di cittadinanza digitale diffuso nei vari ordini di scuola secondo un impianto condiviso e replicabile, creare pubblicazioni digitali (e-book e similari) validate dalla rete e adottabili anche al di fuori della Rete, favorire la realizzazione di attività di sperimentazione di azioni pilota di didattica digitale per gli studenti; dare supporto per l'adozione delle metodologie didattiche innovative.

Titolo attività: INNOVA A 360°
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Redi aderisce alla Rete capeggiata dall' I.I.S.S. DON TONINO BELLO TRICASE LECCE, sull'utilizzo di risorse didattiche innovative volte a favorire l'apprendimento attraverso la Realtà Aumentata. Essa, sfruttando la percezione sensoriale umana per collegare e sovrapporre apporti virtuali aggiuntivi alla realtà percepita attraverso i sensi, arricchisce dinamicamente conoscenze, esperienze e, più in generale, l'apprendimento. L'adesione prevede il coinvolgimento di docenti e studenti del biennio ITIS e Liceo che saranno impegnati in una fase di sperimentazione volta a studiare le ricadute didattiche e formative dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative e di strumenti quali visori VR, telecamere 3d, software AR/VR.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: STEAM ACADEMY
LANGUAGES AND TECHNOLOGIES
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto Redi aderisce alla rete scuole S@LT: STEAM ACADEMY LANGUAGES AND TECHNOLOGIES per la realizzazione e la fruizione di corsi di formazione e aggiornamento per docenti. La scuola capofila, l' Istituto di Istruzione Secondaria "Daniele Crespi"



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di Busto Arsizio (VA), proporrà dei percorsi di 25 ore ciascuno in cui saranno analizzati i vari approcci STEAM attuabili e declinabili nei diversi curricula scolastici attraverso attività laboratoriali ed esperienziali. I docenti formati sperimenteranno la metodologia STEAM sulle loro classi attraverso attività congruenti e innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

SCIENTIFICO BELPASSO - CTPS01601D

"SANTO ASERO" - CTRA016013

"SANTO ASERO" SERALE - CTRA01650B

"EFESTO"- CTRI01601P

"GALILEO FERRARIS" - CTTF01601G

Criteria di valutazione comuni

All'accertamento dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli allievi è collegata la valutazione, che rappresenta lo strumento di controllo che accompagna il processo di insegnamento- apprendimento. La valutazione – diversa a seconda che sia effettuata all'inizio, durante o alla fine del processo educativo – è suddivisa in:

Valutazione diagnostica: si attua attraverso i colloqui iniziali e le prove d'ingresso, si propone di accertare il livello culturale degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utilizzata dal Consiglio di Classe per stendere la programmazione didattico-disciplinare annuale.

Valutazione formativa: fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo educativo, interessa brevi tratti di percorso, si occupa di un limitato numero di obiettivi, registra il livello di progresso degli studenti e consente di organizzare strategie di recupero in itinere. Attraverso la valutazione formativa i docenti – oltre a valutare l'efficacia della loro azione didattica in relazione alle metodologie, alle strategie educative ed agli strumenti logico formativi adottati – possono apportare i correttivi utili ad una migliore efficacia dell'intervento. Sono strumenti di valutazione formativa: test, esercitazioni in classe, controllo dei quaderni, domande poste alla classe durante o dopo una spiegazione, ecc.

Valutazione sommativa: valuta l'esito del processo di apprendimento per formulare un giudizio



sull'allievo che tenga conto del risultato di tutte le attività che hanno contribuito allo svolgimento dell'attività didattica.

Verifica: Le prove di verifica dalle quali scaturiscono le valutazioni sono scritte, orali e, ove previsto, pratiche. Nell'ambito delle prove previste, considerato che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale del docente, si potranno individuare e adottare le modalità e le forme di verifica ritenute più funzionali (prove scritte, grafiche, multimediali, laboratoriali, orali, documentali, questionari, test, etc.) Per evitare, il più possibile, un sovraccarico di lavoro per gli allievi, lo svolgimento delle prove di verifica deve essere opportunamente distribuito nel corso del quadrimestre.

Allegato:

ALLEGATI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Poiché, secondo le Linee Guida, "la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica", si stabilisce che essa scaturisca da prove strutturate e semistrutturate appositamente predisposte per ciascun modulo che afferisce allo studio della Costituzione e dei principi di diritto (sebbene anche il lavoro teorico sulla Costituzione sarà fatto rientrare nella valutazione del processo di crescita culturale e civica ed intersecherà parzialmente la valutazione del comportamento) e da una valutazione per processo (non, dunque, per prodotto!) per le altre attività, determinata dall'osservazione del coordinatore e del/i docente/i incaricato per lo specifico modulo o dal/i coadiutore/i, in primis, secondo i criteri della partecipazione e del coinvolgimento dello studente, ed anche, dell'impegno, della responsabilità e dello sviluppo del pensiero critico (secondo le successive specifiche griglie che saranno portate a conoscenza dei discenti e delle famiglie all'interno del rinnovato Patto di corresponsabilità).

L'orizzonte di riferimento, al fine di una più coerente valutazione, sarà, poi, esteso all'acquisizione delle "Competenze in materia di cittadinanza", così come declinate nell'ultima raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018, atenzionando specificatamente la capacità conseguita da ciascuno nell'agire "da cittadino responsabile" e nell'impegno, in riferimento all'età, di partecipare in maniera consapevole alla vita sociale e civica e di comprendere le strutture e i concetti sociali, economici, giuridici e politici richiesti, oltre che interessarsi dell'evoluzione a livello globale e della



sostenibilità.

Allegato:

Tabelle Valut. Ed.Civ..pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento e la sua valutazione, pur concorrendo a determinare la media scolastica dello studente, hanno una peculiare valenza educativa come elemento fondamentale del miglioramento di ogni singolo studente. Il Consiglio di Classe assegna, di norma, un voto di comportamento da sei a dieci decimi. Il voto di cinque decimi potrà essere assegnato di fronte a situazioni e comportamenti particolarmente gravi, secondo quanto previsto dal DPR 21 Novembre 2007, n. 235, dal DL 1 settembre 2008, 137, dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169, dal D. M. n. 5 del 16 gennaio 2009 e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. Nella valutazione del comportamento il Consiglio di Classe non si riferirà mai ad un singolo episodio comportamentale ma terrà conto della maturazione e della crescita civile e culturale complessiva dello studente. Inoltre, tenendo conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe valuterà e terrà in debita considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno scolastico. Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del Docente Coordinatore del CdC, sentiti i singoli Docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Al fine di favorire un'azione valutativa coerente, omogenea e comune a tutti i Consigli di Classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento, fatta salva l'autonomia di ciascun Consiglio di Classe di decidere anche in modo difforme, in considerazione della situazione particolare e specifica di ciascun alunno.

1. Ammesso alla classe successiva per l'alunno che nello scrutinio finale presenti una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline. Qualora vi fosse la presenza di una sola insufficienza non grave, a giudizio del Consiglio di Classe si può deliberare l'ammissione alla classe successiva accompagnando la decisione con indicazioni per uno studio individuale.



2. Non ammesso alla classe successiva per l'alunno che nello scrutinio finale presenti una valutazione con delle carenze gravi tali da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo e né assistito, e/o tali da far ritenere improbabile la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate e/o tali da inficiare la proficua complessiva frequenza nella classe successiva. Contestualmente alla delibera di non promozione, il consiglio di classe predisporrà per iscritto in un apposito modello un giudizio ove verranno riportate le motivazioni della decisione del Consiglio, che la scuola trasmetterà, dopo le operazioni di scrutinio, alle famiglie.

3. Giudizio sospeso per gli alunni che presentano, in un massimo di tre discipline insufficienti nell'ITIS e di due nel LICEO, delle carenze colmabili nel periodo estivo con interventi integrativi e/o con lo studio individuale autonomo. Nel deliberare la sospensione del giudizio la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati e v e n t u a l i interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, che la scuola si impegna ad organizzare compatibilmente con le esigenze di bilancio.

Valutazione nelle classi prime

Nella valutazione delle classi prime, considerando l'unitarietà didattico-formativa del biennio, si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, se cioè l'alunno ha saputo migliorare rispetto ai livelli di partenza, e della possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo. In queste classi più problematiche per la forte discontinuità rispetto alla scuola secondaria di 1^a grado, la non ammissione può essere preludio di abbandono scolastico e quindi il Consiglio di Classe dovrà valutare con attenzione e sensibilità le singole situazioni, analizzando attentamente l'evoluzione degli studenti nel corso dell'anno scolastico e riconoscendo le potenzialità per una valutazione più complessiva alla fine del biennio.

Giudizio sospeso e integrazione dello scrutinio

In sede di integrazione dello scrutinio di giugno, lo studente, per il quale sia stato sospeso il giudizio finale, viene ammesso alla classe successiva in uno dei seguenti casi:

- se il risultato di tutte le prove nelle materie insufficienti è ritenuto almeno sufficiente;
- se il Consiglio di Classe, sulla base di una valutazione complessiva del livello di apprendimento raggiunto, valuta che le competenze trasversali già acquisite dall'alunno in discipline affini siano bastevoli a compensare una valutazione non completamente sufficiente nella/e materia/e oggetto di recupero e che tali competenze possano consentire una proficua frequenza della classe successiva.

Restando salve le competenze del Consiglio di Classe che, con decisione motivata e verbalizzata, può decidere diversamente di decidere anche diversamente con motivazione appropriata, i parametri



sopra esposti vanno intesi come indicazioni generali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato tiene conto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico tiene conto di quanto disposto dalla normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

Al fine di assicurare omogeneità di comportamento nelle decisioni in tutti i Consigli di classe, il Collegio dei Docenti delibera: di attribuire il credito, come previsto dalle note alla tabella A, allegata al D. Leg. n.62/2017 della nota in calce, tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi descritti nella tabella di seguito allegata.

Il Collegio delibera, altresì, di assegnare, in sede d'integrazione del giudizio finale, in caso di esito positivo, il punteggio minimo della banda di oscillazione agli alunni con giudizio sospeso in 2 o 3 discipline o ammessi alla classe successiva per voto di consiglio. Nel caso sospensione in una sola materia, in presenza di una votazione di piena sufficienza, il consiglio di classe può attenersi a quanto stabilito per i casi di promozione nel mese di giugno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

IL REDI E L'INCLUSIONE

.....perchè una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che prova la stessa sinfonia. (Daniel Pennac).

L'Istituto Redi cura con particolare attenzione il processo di Inclusione scolastica, promuovendo il diritto allo studio di tutti gli alunni: con disabilità, con disturbi specifici d'apprendimento, con difficoltà di sviluppo e socializzazione, con situazioni di disagio, ovvero riconosce il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni educativi speciali. Un'esperienza decennale ci dice che per alcuni studenti affrontare il percorso di apprendimento scolastico può risultare più complesso e più difficoltoso rispetto ai compagni. In casi come questi i bisogni educativi "normali" (sviluppo delle competenze, appartenenza sociale, autostima, autonomia) diventano bisogni educativi "speciali", più complessi, per i quali è importante dare una risposta appropriata a soddisfarli.

In questa prospettiva, il Redi opera considerando il funzionamento della persona in un'ottica bio-psico-sociale che si basa su una visione globale della persona e prevede l'attivazione di interventi multidisciplinari e integrati. Il sistema, in uso, mira a tener conto di diversi fattori tra cui quelli socio relazionali, considerando lo sviluppo quale frutto dell'interazione dell'individuo nel proprio ambiente di vita. Questa concezione multidisciplinare prevede la collaborazione e l'apporto di tutti gli attori che a diverso titolo si occupano dello studente in un approccio integrato, dove i fattori ambientali sono in correlazione con lo stato di salute dell'individuo e quindi con le sue capacità di apprendimento.

Il Redi è

· una Scuola Inclusiva,

· una Scuola capace di accogliere le specificità di ognuno,



- una Scuola che sa creare un ambiente in grado di armonizzare il proprio intervento,
- una Scuola che sa modificare la propria organizzazione così da proporre modalità educative e didattiche funzionali ai diversi bisogni,
- una Scuola che sa rendere ciascun alunno e alunna protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

Il GLI, il GLO attraverso l'accoglienza e l'ascolto degli alunni con bisogni educativi speciali sono molto attenti alla valorizzazione delle loro potenzialità attraverso la conoscenza e lo studio di metodologie didattico-pedagogiche efficaci, al fine di favorire la loro crescita in un clima relazionale sereno.

Gli insegnanti, in collaborazione e condivisione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari, garantiscono una progettazione personalizzata per favorire la realizzazione di positivi percorsi di apprendimento.

L'eterogeneità degli studenti con bisogni educativi speciali richiede la messa in campo di una varietà di risposte che, il Redi coniuga con una buona progettazione didattico/educativa e con innovativi dispositivi pedagogici, al fine di realizzare interventi individualizzati e personalizzati che sappiano valorizzare le risorse della comunità scolastica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto Redi cura con particolare attenzione il processo di Inclusione scolastica, promuovendo il diritto allo studio di tutti gli alunni: con disabilità, con disturbi specifici d'apprendimento, con difficoltà di sviluppo e socializzazione, con situazioni di disagio, ovvero riconosce il pieno diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione degli studenti nei loro diversi bisogni educativi speciali. Il GLI, il GLO attraverso l'accoglienza e l'ascolto degli alunni con bisogni educativi speciali sono molto attenti alla valorizzazione delle loro potenzialità attraverso la conoscenza e lo studio di metodologie didattico-pedagogiche efficaci, al fine di favorire la loro crescita in un clima relazionale sereno. Gli insegnanti, in collaborazione e condivisione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari, garantiscono una progettazione personalizzata per favorire la realizzazione di positivi percorsi di apprendimento. L'eterogeneità degli studenti con bisogni educativi speciali richiede la messa in campo di una varietà di risposte che, il Redi coniuga con una buona progettazione didattico/educativa e con innovativi dispositivi pedagogici, al fine di realizzare



interventi individualizzati e personalizzati che sappiano valorizzare le risorse della comunità scolastica. In ottemperanza alla legge 517/77, alla C.M. 184/91 ed alla legge 104/92, l'integrazione degli alunni diversamente abili avviene secondo la seguente metodologia: - in classe, con attività differenziate e non; - in piccoli gruppi eterogenei o omogenei della stessa classe; interventi individualizzati, fuori dalla classe, in funzione di specifiche esigenze; - intervento di assistenti all'integrazione scolastica. Nell'Istituto è presente un insegnante referente per i BES che si occupa del coordinamento delle attività, coordina la predisposizione dei PDP e la redazione del PAI da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI viene monitorato con regolarità. La scuola negli ultimi anni ha accolto una piccola percentuale di alunni stranieri e si è adoperata alla loro integrazione attraverso specifici protocolli, patti con le famiglie e PDP NAI. In merito alle difficoltà di apprendimento si riscontrano maggiori problematiche per gli alunni del biennio nelle discipline di base e per quelli del triennio nelle discipline di indirizzo. L'attività di recupero si attua costantemente durante il normale lavoro curricolare e si estende all'ambito extracurricolare tramite PON e corsi di recupero extracurricolari. Pari rilevanza è riconosciuta, peraltro, alle esigenze formative degli studenti dal profitto più stabile e sicuro (eccellenze): ad essi, ma non esclusivamente, è rivolta un'attività di approfondimento non limitata ad integrazioni extracurricolari, bensì diffusa in tutta l'azione didattica. Gli allievi con eccellenze vengono orientati alla partecipazione di gare e competizioni.

Punti di debolezza:

La presenza nell'Istituto di molti docenti, soprattutto di sostegno, a tempo determinato, rende talvolta frammentaria l'applicazione delle procedure inserite nel Piano per l'Inclusione. Altro punto di debolezza si rileva nel fatto che i docenti curricolari non sono adeguatamente formati per riuscire a gestire situazioni complesse e che richiedono sugli stessi contenuti disciplinari, la capacità di organizzare attività a diversi livelli. Non sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà, se non all'interno dei consigli di classe. Altro aspetto importante da considerare è che, nonostante la scuola si prenda cura degli alunni stranieri favorendone l'inclusività nel gruppo dei pari attraverso attività didattiche mirate e personalizzate, molto ancora si dovrà realizzare per migliorare l'accoglienza degli stranieri. Non sono presenti mediatori culturali nonostante le richieste agli Enti locali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità operative di Neuropsichiatria infantile dell'ASP, dai docenti specializzati della Scuola, dai genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori e da tutti i docenti del Consiglio di classe. Nel P.E.I. vengono delineati gli interventi indispensabili per far fruire il diritto all'educazione, istruzione e integrazione scolastica, conseguentemente non si può parlare solo di progetto didattico, ma piuttosto di progetto di vita che coinvolge l'alunno. Contiene: - finalità e obiettivi didattici; - itinerari di lavoro; - tecnologie; - metodologie, tecniche e verifiche; - modalità di coinvolgimento della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico; docenti curricolari; docenti di sostegno; specialisti ASL; famiglie; studenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie collaborano nella redazione di PEI e PDP e possono suggerire strategie d'azione. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai piani di studio. Sondaggi a studenti, genitori e docenti per creare



culture, politiche e pratiche inclusive. Coinvolgere i genitori nella valorizzazione della costruzione dei saperi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Inserimento di un criterio che consideri l'atteggiamento accogliente dell'alunno nella griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di condotta. Tempi flessibili per le verifiche; possibilità di procedere per singoli segmenti valutativi. Differenziazione dei percorsi. Lavorare a partire dagli errori e dagli ostacoli all'apprendimento. Impegnare gli alunni in progetti di inclusione con l'adozione di metodologie e strategie specifiche quali il Cooperative Learning, il Lavoro di Gruppo, il Tutoring.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola prevede una serie di incontri tra i docenti delle classi interessate e i professori delle scuole medie, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, oltre ad attività di orientamento lavorativo e universitario in uscita, con particolare riferimento alle classi terminali.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Supporto nello svolgimento delle funzioni organizzative ed amministrative.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto al dirigente dal punto di vista organizzativo e didattico.	7
Funzione strumentale	Docenti che si occupano dell'organizzazione scolastica per attività in cui si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.	10
Responsabile di laboratorio	Sub-consegnatario dei beni mobili che compongono ogni singolo laboratorio di cui ha, per il periodo di consegna, piena responsabilità e di cui risponde a tutti gli effetti.	26
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e le attività del PNSD,	1
Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale,	4
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera	4



	del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.	
Coordinatore attività ASL	Realizzare progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, distinguendo tra: - ore trasversali per la preparazione all'azienda - UDA disciplinari e interdisciplinari - ore trasversali per la riflessione sull'esperienza fatta - formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro - simulazione di impresa - tirocini/stage	1
Coordinatore inclusione	Promuove il miglior coordinamento delle diverse azioni atte a favorire l'inclusione (dalla rilevazione dei bisogni alla programmazione integrata, dal raccordo con gli interventi riabilitativi alla proiezione verso l'orientamento e il progetto di vita dell'alunno con disabilità).	3
Team contrasto alla dispersione	Il team supporta il DS nella progettazione, realizzazione e monitoraggio di progetti/attività finalizzati alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica.	5
Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (GOSP)	Gruppo di lavoro sistematico per la prevenzione e il contenimento delle diverse fenomenologie di dispersione scolastica	4
Referente ERASMUS	Collaborare con il DS ai fini dell'organizzazione e della realizzazione delle attività previste dai progetti.	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Sostituzione docenti assenti e attività come di
seguito indicata: Impiegato in attività di: -
Insegnamento -Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Sostituzione docenti assenti e attività come di
seguito indicata: Impiegato in attività di: -
Insegnamento -Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Sostituzione docenti assenti e attività come di
seguito indicata: Impiegato in attività di: -
Insegnamento -Potenziamento -Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Sostituzione docenti assenti e attività come di
seguito indicata: Impiegato in attività di: -
Insegnamento -Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Insegnamento per l'arricchimento dell'offerta
formativa del Liceo Scientifico e potenziamento.
Impiegato in attività di: Insegnamento
Potenziamento Organizzazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sostituzione docenti assenti e attività come di
seguito indicata: Impiegato in attività di:
Insegnamento Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Sostituzione docenti assenti e attività come di
seguito indicata: Impiegato in attività di:
Insegnamento Potenziamento Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

1

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Sostituzione docenti assenti e attività come di
seguito indicata: Impiegato in attività di:
Insegnamento Potenziamento Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Potenziamento
- Coordinamento

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Sostituzione docenti assenti e attività come di seguito indicata: Impiegato in attività di: Insegnamento Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo informatico.

Ufficio acquisti

Gestione finanziaria – Servizi contabili -Attività negoziali.

Ufficio per la didattica

Gestione ufficio alunni.

Ufficio per il personale

Amministrazione del personale e Gestione telematica delle pratiche. Gestione Assenze del Personale.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: INNOVA 360°-STEAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Sperimentazione di metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Re.N.Is.A- Rete Istituti Agrari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di Scuole per il territorio (Rete di Scopo) e Carta delle Sperimentazioni Metodologiche-SNAI SIMETO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: FIXLAB



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: R.I.A.S.- Rete Istituti Agrari Sicilia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Rete Scuola Sicura

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: S@LT

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: I.TE.R. - RETE SCUOLE SICILIANE PER L'INFORMATICA, LE NUOVE TECNOLOGIE E LA ROBOTICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE AMBITO 7

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: M2A- Rete Nazionale degli Istituti Settore Meccanica-Meccatronica-Automazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE SCUOLE SICILIANE - LA DUE GIORNI DEL DIGIUNO TECNOLOGICO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di favorire il coordinamento su scala regionale per la realizzazione dell'attività con la finalità principale di sensibilizzare studenti e studentesse all'uso consapevole e costruttivo di strumenti tecnologici e del web. L'attività prevede durante il primo giorno, la visita del Castello di Milazzo, fortificazione che sorge sulla sommità meridionale della penisola di [capo Milazzo](#) e sovrasta il Borgo antico ed un'escursione lungo il sentiero panoramico di Capo Milazzo, per arrivare alla piscina di Venere, specchio d'acqua naturale, legato alla leggenda della dea dell'amore; da questo specchio d'acqua è possibile osservare l'isola di Vulcano, anch'essa dedicata ad una divinità, che sarà visitata dai ragazzi il secondo giorno di attività.

Durante l'attività, le istituzioni scolastiche, mettendo in campo le loro competenze e conoscenze, avranno modo di confrontarsi su vari argomenti:

- storico: la necropoli e i vari nuclei che costituiscono la fortezza, in ordine cronologico, seguono uno sviluppo piramidale e concentrico verso il basso, al vertice è posta la parte più antica e via via verso il basso e digradanti verso l'esterno a levante, le varie sovrapposizioni identificabili negli stili delle architetture tipiche delle varie dominazioni.
- naturalistico: laghetto marino, sorgenti naturali, grotte, costiera cristallina, fumarole, spiagge di sabbia nera, fanghi sulfurei e getti di vapore.
- ambientale: conoscenza e rispetto del territorio che ci circonda;
- tecnologico: confronto tra differenti modi di comunicare.

A tal fine, gli aderenti alla rete: si impegnano a scegliere e documentare una tematica coerente con



l'argomento (STORIA, SCIENZE, LETTERATURA, FISICA, CHIMICA, VECCHIE E NUOVE METODOLOGIE DI COMUNICAZIONE) e si impegnano a stilare un diario di bordo con successiva realizzazione di un lavoro digitale da divulgare tramite sito della scuola o giornale scolastico .

Denominazione della rete: Patto di collaborazione "Orti urbani"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto proponente del Patto di collaborazione

Approfondimento:

Il Patto mira alla promozione della cura, della rigenerazione e della gestione condivisa di spazi pubblici anche attraverso lo sviluppo della creatività urbana.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso d'inglese

Corsi di lingua straniera finalizzati all'ottenimento di certificazioni utili all'insegnamento delle discipline attraverso la metodologia CLIL.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Titolo attività di formazione: Curriculum Verticale

Formazione relativa al curriculum verticale della scuola.

Titolo attività di formazione: Inclusione degli alunni con disabilità o DSA

Formazione e/o aggiornamento nell'ambito dell'inclusione degli alunni con disabilità o affetti da disturbi specifici dell'apprendimento;



Titolo attività di formazione: TIC

Formazione e/o aggiornamento sulle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC).

Titolo attività di formazione: La valutazione

Formazione e/o aggiornamento nell'ambito della valutazione.

Titolo attività di formazione: Saper fare

Attività laboratoriale e uso della strumentazione scientifica presente nei nostri laboratori o presso enti esterni.

Titolo attività di formazione: Educazione civica

Corsi di aggiornamento di Educazione civica.



Titolo attività di formazione: Area psico-relazionale

Formazione relativamente all' analisi dei fattori che generano dispersione e rischio (con particolare attenzione al bullismo).

Titolo attività di formazione: Tecniche agronomiche

Corso di formazione sulle tecniche agronomiche relative.

Titolo attività di formazione: Etica ed estetica nella didattica

Corsi di formazione sui seguenti spunti: Forma o contenuto? Formazione o informazione?

Titolo attività di formazione: La Realtà virtuale

Corso di formazione sulla realtà virtuale nella didattica.



Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza sul lavoro

Corsi di formazione al fine di rafforzare le competenze dei docenti delle scuole tecniche e professionali che mira a rafforzare la consapevolezza e le competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro di studenti e docenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Titolo attività di formazione: Formazione sulle competenze di base

Il percorso di diffusione e formazione online di 15 ore sarà così articolato: • 2 ore di webinar di introduzione al tema dei Divari e presentazione della formazione; • un questionario iniziale di autoanalisi e analisi del contesto; • 3 ore di webinar sull'Ambito Disciplinare [per area, distinti per Primo Ciclo e Secondo Ciclo]; • lo studio e l'approfondimento attraverso il percorso di autoformazione; • la produzione di un elaborato di progettazione, sottoposto a validazione da parte di esperti Indire; • un questionario finale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Titolo attività di formazione: Discipline Stem

Formazione rivolta ai docenti al fine di creare curricoli interdisciplinari nella scuola secondaria.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Titolo attività di formazione: Inclusione degli alunni NAI

Corso di formazione rivolto ai docenti che intendono conoscere strumenti e tecniche per una didattica sempre più inclusiva.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: Sostenibilità

Corso di formazione sulla sostenibilità e sulla Cittadinanza Globale nelle scuole secondarie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Titolo attività di formazione: L'Innovazione a supporto dell'apprendimento

Importante iniziativa formativa rivolta ai docenti e organizzato dagli Osservatori per la Dispersione Scolastica nn. 8 e 11.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Titolo attività di formazione: Orientamento formativo

Corso di formazione sull'orientamento formativo nelle scuole del secondo ciclo d'istruzione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Approfondimento

Sono in fase di definizione i seguenti progetti.

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).



Piano di formazione del personale ATA

Valorizzazione della professionalità

Descrizione dell'attività di formazione

Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Nuovi strumenti tecnologici

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Approfondimento

E' in fase di definizione il seguente progetto.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13 (formazione di almeno 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale ATA entro il 31 dicembre 2024).